



CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO
PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Ricognizione delle Fondazioni regionali
e analisi dei dati di bilancio**

Relazione istruttoria

Magistrato relatore: Consigliere Valeria Motzo

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria

Alfredo Capra



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

**Ricognizione delle Fondazioni regionali e
analisi dei dati di bilancio**

INDICE

Introduzione	7
1. PARTE GENERALE	8
1.1. Sintesi del quadro giuridico di riferimento	8
1.2. I vincoli di finanza pubblica applicabili alle Fondazioni	11
1.3. Sintesi dell'attività istruttoria svolta.....	13
1.4. Quadro generale delle Fondazioni regionali	15
1.5. Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione alle Fondazioni nel periodo 2013/2016	19
1.6. Il personale delle Fondazioni	21
1.7. I compensi erogati agli organi di amministrazione e controllo delle Fondazioni	24
1.8. I risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni	26
2. PARTE SPECIALE	27
2.1. Fondazione Giorgio Asproni.....	27
2.1.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	27
2.1.2. Esame dei dati contabili.....	29
2.2. Fondazione Salvatore Cambosu.....	33
2.2.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	33
2.2.2. Esame dei dati contabili.....	37
2.3. Fondazione Maria Carta	40
2.3.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	40
2.3.2. Esame dei dati contabili.....	42
2.4. Fondazione Giuseppe Dessì	45
2.4.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	45
2.4.2. Esame dei dati contabili.....	48
2.5. Fondazione Costantino Nivola	51
2.5.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	51
2.5.2. Esame dei dati contabili.....	54
2.6. Fondazione Andrea Parodi.....	58
2.6.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	58
2.6.2. Esame dei dati di bilancio	62
2.7. Fondazione Stazione dell'Arte	65

2.7.1.	Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	65
2.7.2.	Esame dei dati di bilancio	68
2.8.	Fondazione Sardegna Film Commission	71
2.8.1.	Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	71
2.8.2.	Esame dei dati di bilancio	75
2.9.	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	79
2.9.1.	Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione	79
2.9.2.	Esame dei dati di bilancio	84
3.	Considerazioni di sintesi	96
	Indice delle tabelle	97

Introduzione

Con la delibera n. 16 del 14/02/2017 la Sezione regionale di controllo della Sardegna ha inserito nel programma annuale dei controlli l'indagine dal titolo “*Ricognizione delle Fondazioni regionali e analisi dei dati di bilancio*”.

L'indagine in questione costituisce la prosecuzione di quella approvata per l'anno 2016 con delibera n. 24/2016, i cui primi risultati sono stati illustrati in un apposito capitolo della relazione per la parifica del rendiconto 2015 della Regione Sardegna approvata con la delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei conti per la Regione Sardegna n. 1/2016.

La presente attività di controllo si inserisce nell'ambito delle verifiche che da tempo la Sezione regionale di controllo ha messo in campo con riguardo al più ampio fenomeno delle *partecipazioni* nella pubblica amministrazione, nel quadro di una complessiva valutazione dell'incidenza sulla finanza pubblica degli oneri derivanti dalla costituzione di soggetti di natura privatistica per il perseguimento di finalità pubbliche.

La finalità perseguita è quella, previa individuazione del perimetro delle Fondazioni partecipate dalla Regione e del relativo quadro giuridico di riferimento, di ricostruire gli andamenti finanziari complessivi onde valutare la presenza di eventuali squilibri che possono riflettersi sull'ente partecipante.

La prosecuzione nell'anno 2017 dell'attività di verifica relativa al comparto delle Fondazioni regionali ha consentito di includere anche i dati contabili relativi al 2016 e, quindi, di ampliare il periodo di analisi che ha così riguardato il quadriennio 2013-2016.

1. PARTE GENERALE

1.1. Sintesi del quadro giuridico di riferimento

Le Fondazioni, insieme alle Associazioni, costituiscono le due figure paradigmatiche delle persone giuridiche private la cui disciplina di base è dettata dagli artt. 14 e ss. del codice civile.

Le Fondazioni sono create dalla volontà di un fondatore allo scopo di destinare un determinato patrimonio al perseguimento di uno scopo non lucrativo di pubblica utilità (educativo, culturale, religioso, sociale).

Pertanto, i caratteri essenziali delle Fondazioni sono:

- a) la volontà espressa unilateralmente dal fondatore;
- b) la prevalenza dell'elemento patrimoniale rispetto a quello personale;
- c) lo scopo, che è sempre esterno alla Fondazione e che deve essere possibile, lecito e non lucrativo (ciò implica l'assenza di una distribuzione di utili);
- d) il riconoscimento della personalità giuridica ad opera dello Stato o della Regione nel caso di enti operanti in ambito regionale.

In linea generale si può affermare che l'atto di fondazione ha la struttura di un negozio giuridico unilaterale (negozio di fondazione) e ciò anche qualora vi siano più soggetti fondatori, in tal caso la dottrina ritiene che si tratti sempre di atto unilaterale caratterizzato da un insieme di volontà convergenti verso un'unica direzione.

L'atto di fondazione, ai sensi dell'art. 16 del codice civile, si compone dell'atto costitutivo e dello statuto in cui devono essere indicati la denominazione della Fondazione, lo scopo perseguito, il patrimonio da destinare allo scopo, la sede nonché le norme sull'ordinamento e l'amministrazione. L'atto di fondazione deve essere redatto per atto pubblico tra vivi o per testamento, in caso contrario l'Autorità statale o regionale non potrà procedere al riconoscimento della personalità giuridica (art. 14 del codice civile e art. 1 del D.P.R. n. 361/2000).

Il procedimento per il riconoscimento delle persone giuridiche private nelle diverse Regioni è di regola disciplinato attraverso il rinvio alla normativa nazionale ovvero al D.P.R. n. 361/2000, secondo cui la personalità giuridica si acquista con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura del luogo in cui avrà sede l'ente. In particolare, l'art. 1 del citato D.P.R. dispone che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 7 e 9, le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento*

determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso le prefetture nella cui provincia è stabilita la sede dell'ente". La Regione Sardegna, con riguardo alle Fondazioni che operano nel territorio regionale nelle materie ad essa devolute, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 361/2000, è competente a curare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica. Presso la Presidenza della Giunta regionale è stato costituito un apposito ufficio con tali specifiche competenze (Direzione generale della Presidenza, Servizio affari generali e istituzionali, ora trasformato nel Servizio rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali – Settore rapporti istituzionali). Il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica è stato disciplinato dalla Giunta regionale con la delibera 14/2 del 24 aprile 2001.

La struttura organizzativa tipica delle Fondazioni prevede la figura dell'amministratore-rappresentante legale dell'ente e, in alcuni casi, quella dell'assemblea quale organo collegiale deliberante. L'amministratore può essere, oltre che una persona fisica, anche una persona giuridica, nel qual caso la volontà sarà manifestata dalla persona fisica che la rappresenta. I poteri dell'amministratore e le sue eventuali limitazioni devono essere indicati nell'atto costitutivo e nello statuto. Nel caso in cui siano presenti più amministratori è necessario che sia specificato colui che esercita i poteri di rappresentanza (art. 4 del D.P.R. n. 361/2000). Gli amministratori rispondono del loro operato nei confronti della Fondazione secondo le regole del mandato, con la precisazione che è esonerato da responsabilità l'amministratore che non ha partecipato alla formazione dell'atto (art. 18 del codice civile).

Con riguardo all'estinzione delle Fondazioni si deve osservare che la stessa può avvenire, oltre che per le ragioni previste nell'atto costitutivo e nello statuto, anche quando lo scopo perseguito è stato raggiunto o è divenuto impossibile (art. 27 del codice civile). Inoltre, nei casi in cui lo scopo è di scarsa utilità ovvero il patrimonio è divenuto insufficiente, l'art. 28 del codice civile prevede che l'Autorità governativa possa disporre, in luogo dell'estinzione della Fondazione, la trasformazione della stessa discostandosi il meno possibile dalla volontà del fondatore.

Esistono differenti tipologie di Fondazione: quelle c.d. *di erogazione*, che perseguono il loro scopo indirettamente attraverso la corresponsione di sussidi e contributi a favore di soggetti che intendono realizzare il medesimo scopo direttamente e quelle c.d. *operative*, che perseguono il proprio scopo direttamente essendo dotate di strutture logistiche ed organizzative.

Costituisce una categoria di recente elaborazione dottrinale la Fondazione c.d. *di partecipazione* in cui è sintetizzato l'elemento personale, tipico delle Associazioni, e l'elemento patrimoniale, caratteristico delle Fondazioni. Si tratta di un modello atipico di persona giuridica privata la cui disciplina si desume, in via di interpretazione sistematica, per effetto del combinato disposto dell'art. 45 della Costituzione, che riconosce e promuove la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini speculativi, e dell'art. 1332 del codice civile che consente, nei contratti aperti, l'adesione di altre parti. Secondo la dottrina prevalente la Fondazione di partecipazione troverebbe giustificazione nell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 in quanto l'inciso "*altre associazioni di carattere privato*" consentirebbe la costituzione di Fondazioni atipiche ex art. 1322, 2° comma del codice civile, che acquisirebbero il diritto di ottenere la personalità giuridica purché in possesso dei requisiti necessari.

In questo tipo di Fondazione è possibile la presenza di una pluralità di fondatori che condividono le medesime finalità. I fondatori, che possono essere privati, aziende ed enti pubblici, dotano la Fondazione dei mezzi necessari per conseguire gli scopi prefissati con il negozio di fondazione. A tale categoria di partecipanti spetta il compito di deliberare sugli atti essenziali della vita della Fondazione, oltre a quello di adottare gli atti di amministrazione.

Accanto ai fondatori poi vi sono gli aderenti e i sostenitori che contribuiscono alla realizzazione dello scopo prefissato con versamenti in denaro, conferimenti di beni o, ancora, con l'attività lavorativa prestata all'interno della Fondazione.

È evidente che a seconda delle modalità di partecipazione è possibile modulare il peso decisionale dei partecipanti all'interno degli organi della Fondazione.

Il patrimonio della Fondazione c.d. *di partecipazione* è a struttura aperta e a formazione progressiva; al suo interno si distingue il Fondo di dotazione, che costituisce una riserva intangibile, e il Fondo di gestione da utilizzare per la realizzazione delle finalità statutarie.

1.2. I vincoli di finanza pubblica applicabili alle Fondazioni

Le regioni e gli enti locali allo stato attuale possono partecipare ad una Fondazione non ricorrendo alcun ostacolo dal punto di vista normativo. In particolare, essendo stata abrogata la disposizione contenuta nel D.L. n. 95/2012, art. 9, comma 6, per effetto della Legge di stabilità per il 2014, n. 147/2013¹, è venuto meno il divieto che era stato introdotto nei riguardi degli enti locali.

Ciò vale anche per le Fondazioni *di partecipazione* che, come già detto, rappresentano uno strumento molto duttile per il perseguimento di finalità pubbliche stante la caratteristica di essere aperte al partenariato pubblico e privato (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo della Toscana, delibera n. 5/2014).

È evidente, tuttavia, che l'ente territoriale dovrà sempre valutare le implicazioni sul piano finanziario, anche in una prospettiva futura, della decisione di partecipare ad una Fondazione (anche in qualità di fondatore) e di destinarvi risorse che saranno necessariamente sottratte ad altri impieghi (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo del Veneto, delibera n. 345/2014). Infatti, in ossequio alle regole di contabilità pubblica e ai principi di sana gestione finanziaria, l'impiego di risorse pubbliche impone il rispetto di particolari obblighi e cautele anche qualora si faccia ricorso a moduli privatistici (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo del Veneto, delibera n. 903/2012).

Risulta di particolare interesse la questione dell'applicabilità alle Fondazioni (anche a quelle di partecipazione) dei vincoli di finanza pubblica vigenti nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alle Fondazioni nella materia del personale e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa.

La Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, con sentenza n. 14958/2011, ha affermato (nell'ambito della materia degli appalti pubblici e della scelta del contraente) che una Fondazione può essere considerata un *organismo di diritto pubblico* quando, oltre ad essere dotata di personalità giuridica di diritto privato, persegue finalità di carattere generale proprie del soggetto pubblico partecipante il quale esercita sulla stessa Fondazione un'influenza dominante sull'attività e sulle scelte gestionali in quanto finanzia la Fondazione o partecipa in modo esclusivo alla direzione della stessa o ancora svolge sulla gestione un'attività di controllo (nello stesso senso si è espresso il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 7393/2010).

¹ L'art. 9, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con la L. n. 135/2012, così stabiliva "È fatto divieto agli enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'art. 118 della Costituzione".

In altri termini, l'utilizzo dello schema giuridico *Fondazione* da parte del soggetto pubblico (regione, ente locale o altri) rende la persona giuridica privata un'entità strumentale del soggetto pubblico partecipante, ovvero una modalità di gestione dell'interesse generale perseguito. Secondo il prevalente orientamento seguito dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, i vincoli in materia di spesa per il personale (inclusi quelli vigenti per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per gli incarichi di consulenza, studi e ricerche) e quelli riguardanti le modalità di reclutamento, cogenti nei confronti dei soggetti pubblici partecipanti, trovano applicazione anche nei confronti delle Fondazioni partecipate in quanto le stesse rappresentano moduli organizzativi dei medesimi soggetti partecipanti per l'esercizio di funzioni generali proprie (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo del Lazio, delibera n. 151/2013/PAR; Sezione regionale di controllo della Liguria, delibera n. 81/2013).

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nel recente Referto sugli organismi partecipati dagli enti territoriali, approvato con la delibera n. 27/2016, ha ribadito che alle Fondazioni partecipate dagli enti locali si devono applicare tutte le limitazioni e restrizioni previste in generale per le società, enti e aziende partecipate dai medesimi enti locali.

Si deve, inoltre, evidenziare che risponde alla stessa ratio l'estensione alle Fondazioni partecipate dagli enti territoriali della norma, da ritenersi principio di coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010, che ha introdotto la gratuità degli incarichi, anche di amministrazione, all'interno degli organi collegiali degli enti (di diritto pubblico e privato) che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche. È previsto, infatti, che non possono riconoscersi compensi ad organi collegiali di enti che ricevendo contributi pubblici rappresentano l'espressione di moduli organizzativi del soggetto pubblico partecipante e perseguono funzioni direttamente collegabili al medesimo soggetto per la resa di servizi istituzionali (se non nei termini e nella misura consentiti dall'ordinamento, cfr. primo periodo del 2° comma dell'art. 6, del citato D.L. n. 78/2010).

Con riguardo all'estensione alle Fondazioni dei vincoli di finanza pubblica, si deve ricordare che la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è inserita nel Conto Economico Consolidato delle Pubbliche Amministrazioni (G.U. Serie Generale n. 228 del 29/09/2017).

1.3. Sintesi dell'attività istruttoria svolta

Come già detto sopra, la presente indagine è stata avviata nel 2016 ed i primi risultati della ricognizione svolta e dell'analisi dei dati più significativi di bilancio delle Fondazioni regionali sono confluiti nella relazione per la parifica del rendiconto relativo all'esercizio 2015 della Regione Sardegna (cfr. Corte dei conti per la Regione Sardegna, Sezioni Riunite, delibera n. 1/2016). La prosecuzione dell'attività di controllo nel 2017 ha consentito di estendere il periodo di analisi anche al 2016 abbracciando così il quadriennio 2013/2016.

Di seguito si riportano in sintesi le fasi dell'attività istruttoria svolta:

- ✓ in data 31/03/2016 l'ufficio istruttore ha provveduto a richiedere alla Presidenza della Giunta regionale, Direzione generale della Presidenza, all'Assessore e al Direttore generale degli enti locali e finanze, l'elenco delle Fondazioni costituite dalla Regione Sardegna e di quelle alle quali la Regione stessa partecipa con contributi per il funzionamento (cfr. nota prot. n. 1896 del 30/03/2016);
- ✓ in data 5/04/2016 la Direzione generale degli enti locali e finanze ha fatto pervenire la nota prot. n. 12866 con la quale, nel trasmettere l'elenco richiesto, ha precisato che “...*le fondazioni per cui la Regione partecipa al patrimonio sono esclusivamente la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e la Fondazione Sardegna Film Commission con il 100%*”;
- ✓ dall'elenco acquisito è risultato che le Fondazioni oggetto d'esame sono nove, tutte rientranti nell'ambito di competenza dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione – Direzione generale dei beni culturali;
- ✓ in data 22/04/2016 l'ufficio istruttore ha richiesto all'Assessorato regionale della pubblica istruzione – Direzione generale dei beni culturali, per il periodo 2013/2015, per ogni Fondazione oggetto di analisi, informazioni e documenti relativi agli statuti, ai regolamenti contabili e di organizzazione, ai bilanci di esercizio, alla gestione del personale, all'ammontare delle risorse trasferite dalla Regione, alle attività programmate e a quelle realizzate nel periodo di riferimento (cfr. nota prot. n. 2761 del 22/04/2016);
- ✓ in data 23/05/2016, con nota prot. n. 7553, la Direzione generale dei beni culturali ha provveduto a dare riscontro a quanto richiesto;
- ✓ successivamente, anche al fine di inserire le prime risultanze dell'attività di analisi nella relazione per la parifica del rendiconto della Regione Sardegna relativo all'anno 2015, è stata inoltrata una richiesta di integrazione delle informazioni già acquisite (cfr. nota del

10/08/2016 prot. n. 5430), a cui la Regione ha dato riscontro in data 5/09/2016 con nota prot. n. 13102;

- ✓ con la prosecuzione dell'attività di analisi nel 2017, l'ufficio istruttore ha provveduto a richiedere, coinvolgendo oltre alla Regione anche direttamente le Fondazioni (in forza della previsione normativa contenuta nell'art. 30, comma 4, della L. n. 161/2014), un aggiornamento dei dati contabili al 31.12.2016 e chiarimenti su alcune questioni amministrativo-contabili emerse in sede di parifica del rendiconto 2015 della Regione Sardegna.

1.4. Quadro generale delle Fondazioni regionali

Le Fondazioni alle quali la Regione partecipa in qualità di soggetto fondatore o sostenitore sono di seguito riportate:

1. **Fondazione Giorgio Asproni**
2. **Fondazione Salvatore Cambosu**
3. **Fondazione Maria Carta**
4. **Fondazione Giuseppe Dessì**
5. **Fondazione Costantino Nivola**
6. **Fondazione Andrea Parodi**
7. **Fondazione Stazione dell'Arte**
8. **Fondazione Sardegna Film Commission**
9. **Fondazione Teatro Lirico di Cagliari**

In alcune delle predette Fondazioni, ai sensi delle leggi regionali istitutive, la Regione figura quale soggetto fondatore, anche insieme ad altri soggetti (Fondazione Giorgio Asproni, Fondazione Giuseppe Dessì, Fondazione Costantino Nivola, Fondazione Andrea Parodi, Fondazione Sardegna Film Commission e Fondazione Teatro Lirico di Cagliari); tuttavia, la Regione ha precisato di partecipare al patrimonio solo della Fondazione Sardegna Film Commission e della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Nelle rimanenti Fondazioni, con apposite leggi regionali, è stata prevista la partecipazione della Regione alla realizzazione delle finalità perseguite attraverso il conferimento di risorse finanziarie o altri beni (Fondazione Salvatore Cambosu, Fondazione Stazione dell'Arte, Fondazione Maria Carta).

Dall'attività istruttoria svolta è emerso che:

- tutte le nove Fondazioni a cui partecipa a vario titolo la Regione hanno la conformazione di Fondazioni “*di partecipazione*”. Accanto ai fondatori risultanti dallo statuto (Regione, altri soggetti pubblici e privati), è riconosciuta la possibilità dell'ingresso di nuovi partecipanti, pubblici e privati, in qualità di sostenitori/aderenti;
- la Direzione generale enti locali e finanze, nella nota del 5/04/2016, prot. n. 12866, ha comunicato che la Regione partecipa al patrimonio esclusivamente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nella misura del 9,60% (misura incrementata al 19,75% dal 2015 come sarà chiarito oltre) e della Fondazione Sardegna Film Commission, nella misura del 100%;

- le Fondazioni oggetto di analisi hanno una struttura interna simile che, di norma, contempla: un Presidente, a cui è attribuita la rappresentanza legale della Fondazione, un organo collegiale composto dai fondatori, ulteriori organi collegiali con differenti compiti (Consiglio direttivo, Consiglio di indirizzo, Consiglio generale) ed un organo di revisione contabile. La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari si distingue dalle altre Fondazioni in quanto in essa, in ragione della particolare natura degli scopi perseguiti, è presente la figura del Sovrintendente;
- in tutte le Fondazioni regionali gli incarichi di governo sono gratuiti (fatta eccezione per il rimborso delle spese sostenute) mentre risultano retribuibili gli incarichi attribuiti agli organi di revisione contabile;
- alcune delle Fondazioni a cui partecipa la Regione, pur essendo delle persone giuridiche private, redigono bilanci di tipo finanziario. In alcuni casi (tra i quali la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari) i bilanci sono predisposti secondo gli schemi economici (stato patrimoniale e conto economico). La mancanza della necessaria omogeneità non consente la comparazione dei dati di bilancio relativi alle diverse Fondazioni, soprattutto con riferimento ai risultati di esercizio, dal momento che si dovrebbero mettere a confronto risultati economici, basati sulla differenza tra ricavi/costi e risultati finanziari fondati sulla differenza tra entrate/spese;
- in linea generale gli statuti ovvero le leggi regionali istitutive prevedono in capo alle Fondazioni l'obbligo di predisporre una relazione sull'attività statutaria svolta nell'anno precedente da presentare alla Regione. Con riguardo alla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari si deve precisare che spetta al Sovrintendente predisporre la relazione sull'attività artistica svolta (a corredo del bilancio di esercizio) che deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di indirizzo;
- la L.R. n. 14/2006, all'art. 20, prevede che la Regione può intervenire con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale i predetti enti devono, tra gli altri adempimenti, documentare l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo nonché presentare i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti;
- **solo alcune Fondazioni hanno predisposto specifiche relazioni sull'attività svolta nell'anno precedente. Si deve poi evidenziare che non risulta chiaro se tali relazioni, quando predisposte dalle Fondazioni, siano state successivamente esaminate nel merito dalla Regione e se, l'esito**

positivo di tale riscontro, abbia costituito effettivamente il presupposto per l'erogazione dei contributi annuali per il funzionamento. È necessario che sul punto la Regione fornisca chiarimenti;

- **la Giunta regionale non ha predisposto nel periodo di analisi (2013/2016) una relazione annuale complessiva che riassume le attività svolte dal comparto delle Fondazioni regionali, beneficiario di consistenti risorse a carico del bilancio regionale, da sottoporre al Consiglio regionale, analogamente a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 14/1995 con riguardo agli enti regionali. È necessario che sul punto la Regione fornisca chiarimenti.**

Nelle seguenti tabelle, per ogni Fondazione a cui partecipa a vario titolo la Regione, sono stati indicati i fondatori e gli ulteriori partecipanti nonché le finalità perseguite.

Tabella 1 - Fondatori e sostenitori delle Fondazioni

Fondazione	Fondatori risultanti dallo statuto	Sostenitori
Giorgio Asproni	Regione Sardegna (L.R. n. 7/2010) Comune di Bitti Associazione culturale Giorgio Asproni Tutti coloro che condividendo le finalità della Fondazione, concorrono alla realizzazione delle finalità statutarie mediante contributi in denaro annuali e pluriennali (art. 6 dello statuto)	Tutti coloro che sostengono l'attività della Fondazione di cui condividono gli scopi (art. 4 dello statuto) attraverso contribuzioni
Salvatore Cambosu	Comune di Orotelli Ex sindaci di Orotelli Altri fondatori privati	Soggetti pubblici (tra i quali la Regione Sardegna) e privati che condividono le finalità della Fondazione contribuendo in denaro, beni o servizi, nella misura stabilita dal Consiglio direttivo
Maria Carta	Comune di Siligo Famiglia Carta	Tutti coloro (tra i quali la Regione Sardegna) che contribuiscono all'attività della Fondazione condividendone gli scopi
Giuseppe Dessì	Regione Sardegna (L.R. n. 35/1989) Comune di Villacidro	Soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla realizzazione delle finalità perseguite dalla Fondazione
Costantino Nivola	Regione Sardegna (L.R. n. 35/1990) Comune di Orani Famiglia Nivola	Indistintamente, chi sostiene l'attività della Fondazione contribuendo nella misura deliberata dal Consiglio di amministrazione
Andrea Parodi	Regione Sardegna (L.R. n. 9/2010) Famiglia Parodi	Le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che concorrono alla realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione con un contributo determinato dal Consiglio Direttivo
Stazione dell'Arte	Comune di Ulassai	Soggetti pubblici (tra i quali la Regione Sardegna) e privati che contribuiscono alla realizzazione degli scopi della Fondazione
Sardegna Film Commission	Regione Sardegna (L.R. n. 15/2006, art. 2)	Soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla realizzazione delle finalità perseguite dalla Fondazione
Teatro Lirico di Cagliari	Stato Italiano Regione Sardegna Comune di Cagliari Altri fondatori privati	Soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla realizzazione delle finalità perseguite dalla Fondazione

Fonte dati: elaborazione Corte dei conti

Tabella 2 - Finalità statutarie delle Fondazioni regionali

Fondazione	Finalità statutarie
Giorgio Asproni	Studio e approfondimento del pensiero politico di Giorgio Asproni; promozione di incontri e attività culturali collegati alla realtà sarda; istituzione di una biblioteca con sede in Cagliari (art. 3 dello statuto).
Salvatore Cambosu	Promozione, sostegno e diffusione del pensiero di Salvatore Cambosu; istituzione di un museo intitolato a Salvatore Cambosu (art. 2 dello statuto).
Maria Carta	Valorizzazione dell'opera e del messaggio artistico di Maria Carta; studi e ricerche sul canto popolare della Sardegna; istituzione di un museo dedicato a Maria Carta (art. 2 dello statuto).
Giuseppe Dessì	Studio e valorizzazione dell'opera letteraria di Giuseppe Dessì (art. 2 dello statuto).
Costantino Nivola	Valorizzazione dell'opera di Costantino Nivola, promozione dello sviluppo intellettuale, sociale ed economico della comunità sarda, istituzione di un museo dedicato a Costantino Nivola (art. 2 dello statuto).
Andrea Parodi	Diffusione della memoria di Andrea Parodi, promozione di attività di elevazione civile e culturale della musica popolare sarda.
Stazione dell'Arte	Conservazione e divulgazione del messaggio artistico di Maria Lai, promozione dell'elevazione culturale ed economica della comunità ogliastrina, istituzione di un museo destinato ad accogliere le opere dell'artista Maria Lai.
Sardegna Film Commission	Promozione della produzione cinematografica in Sardegna, con specifico riferimento al patrimonio artistico, culturale ed ambientale della Sardegna.
Teatro Lirico di Cagliari	Promozione e sviluppo dell'arte musicale in tutte le sue forme, del teatro musicale, del musical, dell'opera lirica, del jazz e di qualsiasi altra forma di arte musicale. Gestione del Teatro Lirico di Cagliari, programmazione e realizzazione di spettacoli musicali, teatrali e di danza.

Fonte dati: elaborazione Corte dei conti

1.5. Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione alle Fondazioni nel periodo 2013/2016

La Regione nel periodo 2013/2016 ha impegnato in favore del comparto delle Fondazioni l'importo complessivo di **Euro 15.490.000,00** nel 2013, **Euro 10.624.000,00** nel 2014 e **Euro 7.237.400,00** nel 2015. Il dato per il 2016, pari a **Euro 551.500,00**, risente della mancata trasmissione delle informazioni relative agli impegni più consistenti in favore della Fondazione Sardegna Film Commission e della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

Le somme liquidate in favore del medesimo comparto sono state pari a **Euro 7.649.530,84** nel 2013, **Euro 14.933.194,48** nel 2014, **Euro 11.054.001,75** nel 2015 e **Euro 8.401.972,05** nel 2016. L'importo complessivamente liquidato nell'arco del quadriennio 2013/2016 è stato di **Euro 42.038.699,12**, di cui **Euro 29.736.130,88** in conto competenza e **Euro 12.302.568,24** in conto residui.

Dalle tabelle sotto riportate si evince che:

- ✓ dal 2013 al 2015 l'ammontare delle somme impegnate a carico del bilancio regionale in favore dell'intero comparto delle Fondazioni ha seguito un andamento di significativa riduzione passando da **Euro 15.490.000,00** nel 2013 a **Euro 7.237.400,00** nel 2015 (un decremento in termini percentuali pari al **53,27%**);
- ✓ oltre l'**80%** dell'ammontare complessivo delle risorse liquidate (in conto competenza e in conto residui) nel periodo 2013/2016 è stato destinato alla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- ✓ in favore della Fondazione Giorgio Asproni nel quadriennio esaminato non è stato erogato alcun contributo a carico della Regione;
- ✓ la Fondazione Sardegna Film Commission nel periodo 2013/2016 ha ricevuto dalla Regione risorse finanziarie complessive pari a **Euro 5.773.112,66**, di cui **Euro 3.767.236,53** in conto competenza e **Euro 2.005.876,13** in conto residui.

In maniera diffusa le Fondazioni regionali nelle interlocuzioni avute con l'ufficio istruttore hanno lamentato i notevoli ritardi che hanno caratterizzato nel periodo 2013/2016 l'effettiva erogazione dei contributi assegnati da parte della Regione, con effetti negativi sulla programmazione delle attività istituzionali.

Tabella 3 - Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione a favore delle Fondazioni nel periodo 2013/2016 Liquidazioni

Fondazione	Trasferimenti regionali Liquidazioni								Totale in conto competenza + conto residui 2013/2016 distinto per Fondazione
	2013		2014		2015		2016		
	conto residui	conto competenza	conto residui	conto competenza	conto residui	conto competenza	conto residui	conto competenza	
Giorgio Asproni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvatore Cambosu	20.182,17	0,00	30.387,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.569,28
Maria Carta	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	45.000,00	32.000,00	8.000,00	20.000,00	185.000,00
Giuseppe Dessì†	74.561,50	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	133.000,00	57.000,00	108.300,00	752.861,50
Costantino Nivola	219.000,00	120.000,00	80.000,00	80.000,00	140.000,00	160.000,00	40.000,00	99.000,00	938.000,00
Andrea Parodi	36.971,58	0,00	35.000,00	0,00	15.000,00	40.000,00	10.000,00	24.000,00	160.971,58
Stazione dell'Arte	0,00	80.000,00	0,00	40.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	240.000,00
Sardegna Film Commission	500.000,00	0,00	1.230.204,08	500.000,00	0,00	2.317.236,53	275.672,05	950.000,00	5.773.112,66
Teatro Lirico di Cagliari	442.568,62	6.116.246,97	6.411.255,91	6.296.347,38	2.171.765,22	5.750.000,00	0,00	6.750.000,00	33.938.184,10
Totali generali	1.333.283,87	6.316.246,97	8.016.847,10	6.916.347,38	2.561.765,22	8.492.236,53	390.672,05	8.011.300,00	42.038.699,12
Totale per esercizio	7.649.530,84		14.933.194,48		11.054.001,75		8.401.972,05		42.038.699,12

Fonte dati: Regione e Fondazioni

Tabella 4 - Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione a favore delle Fondazioni nel periodo 2013/2016 Impegni

Fondazione	Trasferimenti regionali Impegni				Totale distinto per Fondazione
	2013	2014	2015	2016	
Giorgio Asproni*	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Salvatore Cambosu	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Maria Carta	40.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	165.000,00
Giuseppe Dessì†	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	760.000,00
Costantino Nivola	200.000,00	220.000,00	200.000,00	200.000,00	820.000,00
Andrea Parodi	20.000,00	15.000,00	50.000,00	61.500,00	146.500,00
Stazione dell'Arte	80.000,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00	240.000,00
Sardegna Film Commission	400.000,00	3.614.000,00	947.400,00	n.d.	*4.961.400,00
Teatro Lirico di Cagliari	14.500.000,00	6.500.000,00	5.750.000,00	n.d.	*26.750.000,00
Totali generali	15.490.000,00	10.624.000,00	7.237.400,00	551.500,00	33.902.900,00

Fonte dati: Regione e Fondazioni

n.d.: dato non disponibile

*Il risultato è influenzato dalla mancanza del dato relativo alle somme impegnate nel 2016

1.6. Il personale delle Fondazioni

Le tabelle sotto riportate evidenziano la consistenza numerica del personale in servizio presso le Fondazioni oggetto di esame e la relativa spesa sostenuta dalle singole Fondazioni.

Tabella 5 - Personale in servizio nelle Fondazioni distinto per tipologia di contratto

Fondazione	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Giorgio Asproni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salvatore Cambosu	0	0	0	0	0	0	0	0	7	3	3	8
Maria Carta	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	10
Giuseppe Dessì*	2	2	2	2	0	0	0	0	8	6	8	14
Costantino Nivola	1	1	5	5	2	2	5	0	9	6	17	9
Andrea Parodi	0	0	0	0	0	0	0	0	8	6	7	47
Stazione dell'Arte	6	6	6	6	0	0	0	0	2	2	2	2
Sardegna Film Commission	0	0	0	0	1	1	1	1	3	3	3	10
Teatro Lirico di Cagliari	223	221	216	211	67	90	65	59	11	17	8	10
Totali	233	231	230	225	70	93	71	60	48	43	48	110

Fonte dati: Regione e Fondazioni

Come si evince dai suesposti dati, il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso le Fondazioni regionali è rimasto più o meno stabile nel periodo esaminato passando da **n. 233** nel 2013 a **n. 235** nel 2016. Il personale a tempo determinato si è ridotto da **70** unità nel 2013 a **60** unità nel 2016. Si deve, invece, registrare un significativo incremento degli incarichi di prestazioni professionali occasionali che da **n. 48** nel 2013 sono aumentati fino a **n. 110** nel 2016.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha il numero maggiore di dipendenti. Si deve, tuttavia, registrare un decremento del numero dei dipendenti a tempo indeterminato che passano da **n. 223** unità nel 2013 a **n. 211** unità nel 2016; anche il numero dei dipendenti a tempo determinato registra una riduzione passando da **n. 67** nel 2013 a **n. 59** nel 2016; una lieve flessione ha riguardato anche gli incarichi di collaborazione professionale occasionale che da **n. 11** nel 2013 si attestano a **n. 10** nel 2016.

La tabella sopra esposta evidenzia, altresì:

- che nella Fondazione Giorgio Asproni non risulta alcun dipendente/collaboratore per tutto il periodo di analisi;
- che nella Fondazione Salvatore Cambosu risultano nel periodo considerato solo incarichi di prestazioni professionali occasionali che da **n. 7** nel 2013 aumentano a **n. 8** nel 2016;

- che nella Fondazione Maria Carta risultano per tutto il periodo di analisi **n. 1** dipendente a tempo indeterminato (con la qualifica di segretario amministrativo) e, limitatamente all'anno 2016, **n. 10** unità di personale con incarichi di prestazioni professionali occasionali;
- che nella Fondazione Giuseppe Dessì risultano nel periodo considerato **n. 2** dipendenti a tempo indeterminato e personale con incarichi di prestazioni professionali occasionali che passa da **n. 8** unità nel 2013 a **n. 14** unità nel 2016;
- che nella Fondazione Costantino Nivola il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è aumentato passando da **n. 1** unità nel periodo 2013/2014 a **n. 5** unità nel periodo 2015/2016; i dipendenti a tempo determinato risultano **n. 2** nel periodo 2013/2014, **n. 5** nel 2015 e **zero** nel 2016; gli incarichi di collaborazione professionale occasionale da **n. 9** nel 2013 aumentano fino a **n. 17** nel 2015, per poi ridursi nel 2016 a **n. 9** unità;
- che nella Fondazione Andrea Parodi per tutto il periodo di analisi non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato e determinato. Risultano, invece, incarichi di collaborazione professionale occasionale che registrano un significativo aumento passando da **n. 8** nel 2013 a **n. 47** nel 2016;
- che nella Fondazione Stazione dell'Arte sono presenti per tutto il periodo considerato **n. 6** dipendenti a tempo indeterminato oltre a **n. 2** incarichi di prestazioni professionali occasionali;
- che nella Fondazione Sardegna Film Commission per tutto il periodo di analisi sono presenti, oltre a **n. 1** dipendente a tempo determinato (il Direttore della Fondazione), una serie di incarichi di prestazioni professionali occasionali che registrano un incremento da **n. 3** nel 2013 a **n. 10** nel 2016.

Con riguardo alla spesa sostenuta dalle Fondazioni per il proprio personale, la successiva tabella evidenzia gli importi sostenuti da ciascuna Fondazione nel periodo di analisi, distinguendo la spesa per il personale a tempo indeterminato, quella per il personale a tempo determinato e la spesa per gli incarichi di collaborazione professionale occasionale. Dalla tabella si ricavano i seguenti dati:

- la spesa sostenuta dall'intero comparto delle Fondazioni per il personale a tempo indeterminato è diminuita da **Euro 11.894.105,48** nel 2013 a **Euro 11.498.411,89** nel 2016; la spesa complessiva per il personale a tempo determinato si è ugualmente ridotta da **Euro 2.815.372,28** nel 2013 a **Euro 2.364.831,00** nel 2016; registra, invece, un incremento la spesa complessiva per gli incarichi di prestazioni professionali occasionali che da **Euro 515.818,84** nel 2013 aumenta fino a **Euro 628.287,49** nel 2016;

- la spesa complessiva sostenuta dalle Fondazioni per tutte le tipologie di dipendenti/incaricati ammonta nel 2016 a **Euro 14.491.530,38** e registra una riduzione rispetto alla corrispondente spesa complessiva sostenuta nel 2013 pari a **Euro 15.225.296,60**, decremento che in termini percentuali si attesta sul **4,82%**;
- la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha ridotto la spesa per il personale a tempo indeterminato da **Euro 11.689.628,62** nel 2013 a **Euro 11.179.591,00** nel 2016 con una differenza pari a **Euro – 510.037,69** (su tale risultato influisce la riduzione della consistenza del personale di cui si è detto sopra). Anche la spesa per il personale a tempo determinato ha subito un significativo decremento da **Euro 2.686.537,41** nel 2013 a **Euro 2.280.239,00** nel 2016, con una differenza di **Euro – 406.298,41**. Risulta, invece, aumentata la spesa per gli incarichi di prestazioni professionali occasionali che da **Euro 328.397,65** nel 2013 raggiunge l'importo di **Euro 373.078,00** nel 2016, con una differenza di **Euro + 44.680,35**, pur essendosi ridotti rispetto al 2013 il numero degli incarichi conferiti che da **n. 11** passano a **n. 10**;
- le Fondazioni Maria Carta, Giuseppe Dessì, Costantino Nivola, Stazione dell'Arte registrano un incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato dal 2013 al 2016 pari, rispettivamente, a **Euro 2.575,57**, **Euro 2.365,25**, **Euro 89.499,21** e **Euro 19.904,00**;
- con riguardo alla spesa per il personale a tempo determinato la Fondazione Costantino Nivola registra una riduzione da **Euro 46.245,87** nel 2013 a nessuna spesa nel 2016; la Fondazione Sardegna Film Commission registra un incremento di spesa passando da **Euro 82.589,00** nel 2013 a **Euro 108.161,70** nel 2015 e a **Euro 84.592,00** nel 2016;
- con riguardo alla spesa per gli incarichi di collaborazioni professionali occasionali, si rileva un incremento della spesa dal 2013 al 2016 per le Fondazioni Maria Carta (**+ Euro 4.629,06**), Giuseppe Dessì (**+ Euro 10.313,06**), Andrea Parodi (**+ Euro 22.363,57**), Sardegna Film Commission (**+ Euro 120.609,66**) e un decremento della spesa nello stesso periodo per le Fondazioni Salvatore Cambosu (**- Euro 16.657,50**), Costantino Nivola (**- Euro 73.280,22**), Stazione dell'Arte (**- Euro 189,33**). Le Fondazioni regionali, non considerando nel calcolo la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, sono passate da una spesa complessiva per gli incarichi di **Euro 187.421,19** nel 2013 ad una corrispondente spesa nel 2016 di **Euro 255.209,49** nel 2016, con un incremento di **Euro + 67.788,30** (tale risultato è influenzato in modo significativo dall'incremento di questa tipologia di spesa sostenuta dalla Fondazione Sardegna Film Commission).

A proposito dell'estensione alle Fondazioni in vario modo partecipate dalla Regione dei vincoli di finanza pubblica applicabili all'ente regionale nella materia della spesa per il personale e per gli incarichi di collaborazioni professionali occasionali/consulenze, è necessario che la Regione chiarisca se abbia fornito al comparto delle Fondazioni specifici indirizzi.

Tabella 6 - Spesa per il personale delle Fondazioni

Fondazione	Spesa per il personale con contratto a tempo indeterminato				Spesa per il personale con contratto a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Giorgio Asproni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salvatore Cambosu	0	0	0	0	0	0	0	0	27.970,00	11.450,00	9.250,00	11.312,50
Maria Carta	33.091,23	32.965,50	32.815,00	35.666,80	0	0	0	0	0	0	0	4.629,06
Giuseppe Dessì	40.107,75	40.317,03	41.548,18	42.473,00	0	0	0	0	5.011,94	4.186,94	6.370,30	15.325,00
Costantino Nivola	15.867,88	25.598,17	57.503,61	105.367,09	46.245,87	63.401,26	12.001,24	0	102.307,74	91.030,12	60.180,08	29.027,52
Andrea Parodi	0	0	0	0	0	0	0	0	11.247,51	8.287,33	12.460,88	33.611,08
Stazione dell'Arte	115.410,00	122.847,00	121.093,00	135.314,00	0	0	0	0	14.434,00	4.839,00	7.081,00	14.244,67
Sardegna Film Commission	0	0	0	0	82.589,00	83.712,21	108.161,70	84.592,00	26.450,00	76.971,02	219.428,93	147.059,66
Teatro Lirico Cagliari	11.689.628,62	11.610.499,37	11.110.288,00	11.179.591,00	2.686.537,41	3.389.940,69	2.381.718,70	2.280.239,00	328.397,65	275.098,22	185.263,21	373.078,00
Totali	11.894.105,48	11.832.227,07	11.363.247,79	11.498.411,89	2.815.372,28	3.537.054,16	2.501.881,64	2.364.831,00	515.818,84	471.862,63	500.034,40	628.287,49

Fonte dati: Regione e Fondazioni

1.7. I compensi erogati agli organi di amministrazione e controllo delle Fondazioni

Le tabelle che seguono illustrano la composizione e l'ammontare dei compensi erogati dalle Fondazioni in favore degli organi di amministrazione e di controllo.

L'analisi dei dati evidenzia una situazione di generalizzata gratuità degli incarichi di amministrazione e ciò in conformità con la disciplina statutaria delle singole Fondazioni e con le norme vincolistiche statali (art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010).

A proposito dell'estensione alle Fondazioni in vario modo partecipate dalla Regione dei vincoli di finanza pubblica applicabili all'ente regionale con riguardo alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi (gratuità della partecipazione ad organi collegiali anche di amministrazione), è necessario che la Regione chiarisca se abbia fornito al comparto delle Fondazioni specifici indirizzi.

La Fondazione Sardegna Film Commission ha precisato che i compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione nel periodo considerato (2013/2016) rappresentano rimborsi spese. Con riguardo agli organi di controllo, le Fondazioni Giuseppe Dessì, Costantino Nivola, Stazione dell'Arte, Sardegna Film Commission e Teatro Lirico di Cagliari hanno provveduto ad erogare specifici compensi in favore dei componenti dei predetti organi.

Tabella 7- Compensi erogati agli organi di amministrazione

Fondazioni	Organi di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
Giorgio Asproni	2	n.d.	2	0,00	1	0,00	n.d.	n.d.
Salvatore Cambosu	10	0,00	10	0,00	10	0,00	10	0,00
Maria Carta	10	0,00	10	0,00	10	0,00	10	0,00
Giuseppe Dessì	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	0,00
Costantino Nivola	12	0,00	10	0,00	10	0,00	11	0,00
Andrea Parodi	7	0,00	7	0,00	7	0,00	7	0,00
Stazione dell'Arte	8	0,00	10	0,00	7	0,00	7	0,00
Sardegna Film Commission	3	7.985,30	4	2.575,42	5	1.913,30	5	1.056,00
Teatro Lirico Di Cagliari	5	0,00	5	0,00	5	0,00	5	0,00

Fonte dati: Regione e Fondazioni

n.d.: dato non disponibile

Tabella 8 - Compensi erogati agli organi di controllo

Fondazioni	Organi di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
Giorgio Asproni	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	n.d.
Salvatore Cambosu	3	0,00	3	0,00	3	0,00	3	0,00
Maria Carta	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00
Giuseppe Dessì	3	0,00	3	4.874,24	3	0,00	3	5.000,00
Costantino Nivola	1	4.511,79	1	4.538,52	3	4.548,99	3	2.030,08
Andrea Parodi	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00
Stazione dell'Arte	1	4.276,08	1	0,00	1	0,00	1	0,00
Sardegna Film Commission	1	16.000,00	1	16.000,00	1	16.000,00	1	16.000,00
Teatro Lirico di Cagliari	3	6.135,52	3	7.847,52	3	* 8.377,34	3	8.459,55

Fonte dati: Regione e Fondazioni

n.d.: dato non disponibile

*Nella Relazione sulle Fondazioni liriche-sinfoniche predisposta della Sezione controllo Enti della Corte dei conti, approvata con deliberazione n. 80/2017, per il 2015 il compenso corrisposto all'organo di controllo dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari risulta pari a Euro 8.468,00.

1.8. I risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni

La tabella di seguito riportata illustra i risultati di esercizio relativi al periodo oggetto di analisi (2013/2016), così come comunicati dalle Fondazioni.

Come già anticipato, le Fondazioni a cui partecipa la Regione, pur essendo delle persone giuridiche private, redigono prevalentemente bilanci di tipo finanziario o, tutt'al più, di tipo misto. Solo in alcuni casi (tra i quali rientra anche la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari) i bilanci sono predisposti secondo gli schemi economici (stato patrimoniale e conto economico).

Dall'analisi dei dati emerge che i risultati positivi più significativi sono stati conseguiti dalla Fondazione Sardegna Film Commission, anche se si deve rilevare che l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato che seppure positivo è stato molto inferiore rispetto a quello conseguito negli esercizi 2013/2014. Tutte le altre Fondazioni hanno chiuso gli esercizi in pareggio (indicato nella tabella con lo zero) ovvero hanno registrato dei risultati finali negativi.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha chiuso l'esercizio 2014 con un risultato economico negativo pari a **Euro - 5.357.910,00**. Successivamente, nell'esercizio 2015 è stato raggiunto un pareggio e nell'esercizio 2016 un risultato positivo di **Euro 10.946,96**.

Tabella 9 - I risultati di bilancio delle Fondazioni

FONDAZIONE	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
Giorgio Asproni	-10.499,81	n.d.	n.d.	n.d.
Salvatore Cambosu	-567,00	-9.908,00	-2.325,00	0,00
Maria Carta	8.044,80	-7.937,82	-7.140,61	-4.196,73
Giuseppe Dessì	0,00	0,00	2.072,00	44.819,00
Costantino Nivola	31.626,72	0,00	0,00	0,00
Andrea Parodi	0,00	0,00	0,00	0,00
Stazione dell'Arte	772,79	384,72	0,00	94,92
Sardegna Film Commission	716.497,00	280.548,00	0,00	8.017,00
Teatro Lirico di Cagliari	29.511,27	- 5.357.910,00	0,00	10.946,96

Fonte dati: Regione e Fondazioni

n.d.: dato non trasmesso

I paragrafi che seguono contengono per ogni Fondazione un'analisi più dettagliata dell'organizzazione interna, dell'attività svolta, delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione, della spesa per il personale e per gli organi di amministrazione e dei risultati di esercizio conseguiti nel periodo 2013/2016.

2. PARTE SPECIALE

2.1. Fondazione Giorgio Asproni

2.1.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Giorgio Asproni, avente sede a Bitti, è stata istituita con la L.R. n. 7 del 1° aprile 2010. L'art. 1 della predetta legge qualifica come fondatori la Regione Sardegna insieme all'Associazione culturale Giorgio Asproni e al Comune di Bitti.

Lo statuto della Fondazione è stato adottato con atto notarile del 27 dicembre 2011.

Come la L.R. istitutiva anche lo statuto, all'art. 1, individua quali fondatori la Regione autonoma della Sardegna, l'Associazione culturale Giorgio Asproni e il Comune di Bitti. Tuttavia, il successivo art. 6 prevede una *struttura aperta* della Fondazione con la possibilità per altri soggetti, pubblici e privati, di diventare fondatori (qualora cooptati con il voto favorevole di almeno i due terzi dei fondatori intervenuti nell'atto costitutivo della Fondazione), contribuendo alla vita della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi mediante il versamento di contributi in denaro annuali e pluriennali. Secondo quanto previsto dall'art. 4 dello statuto è possibile anche sostenere dall'esterno l'attività della Fondazione condividendone gli scopi.

Finalità della Fondazione

L'art. 3 dello statuto nel circoscrivere l'ambito territoriale di intervento della Fondazione, limitato al territorio regionale, definisce le finalità non lucrative della Fondazione individuandole principalmente nello studio del pensiero politico di Giorgio Asproni e nella valorizzazione e diffusione del suo lascito ideale e morale, nella promozione di incontri e attività culturali collegati alla realtà sarda, nell'istituzione di una biblioteca.

Patrimonio della Fondazione

Secondo l'art. 4 dello statuto, la dotazione patrimoniale della Fondazione destinata al perseguimento delle finalità statutarie è costituita dai beni indicati nell'atto costitutivo ovvero:

- dai beni mobili e immobili conferiti dai fondatori a titolo di fondo di dotazione;
- dagli ulteriori beni mobili e immobili che ulteriormente pervengono alla Fondazione (in quanto legittimata a ricevere donazioni ed erogazioni);
- dai contributi attribuiti specificamente al patrimonio della Fondazione dall'Unione Europea, dallo Stato e da altri Enti pubblici.

Considerato che lo statuto non contiene l'elenco dei beni immobili e mobili che hanno costituito la dotazione patrimoniale iniziale, è necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della Fondazione stessa.

A tale proposito, come già anticipato nella parte introduttiva della relazione, la Direzione generale enti locali e finanze, nella nota del 5/04/2016, prot. n. 12866, ha affermato che la Regione partecipa al patrimonio esclusivamente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e della Fondazione Sardegna Film Commission.

Sempre ai sensi dell'art. 4 dello statuto, le entrate di cui la Fondazione può disporre per lo svolgimento delle attività statutarie sono costituite: 1) dal reddito prodotto dal patrimonio; 2) dalle somme erogate dai fondatori e da terzi; 3) dai proventi eventualmente derivanti dalle ricerche, studi ed altre iniziative svolte dalla Fondazione.

Secondo l'art. 5 della Legge regionale istitutiva n. 7/2010, la Regione partecipa alla Fondazione con un contributo determinato in **Euro 100.000,00** per l'anno 2010 e, a decorrere dall'anno 2011, in **Euro 80.000,00** annui.

Organi della Fondazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 dello statuto sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente;
- c) il Vice-presidente (ove nominato);
- d) il Consiglio di amministrazione;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Il medesimo articolo precisa che tutte le cariche di cui sopra sono elettive ed hanno una durata massima di tre anni. Le predette cariche, inoltre, sono gratuite, facendo salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio.

Lo statuto della Fondazione prevede, inoltre, la presenza di un Segretario nominato dal Presidente ai sensi dell'art. 11 dello statuto, a cui spettano compiti retribuiti di collaborazione e supporto al Presidente nell'attuazione delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, e di un Comitato scientifico nominato dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, con l'incarico annuale di promuovere e coordinare le attività scientifiche e di ricerca della Fondazione.

I soci intervenuti nell'atto costitutivo costituiscono i c.d. fondatori attivi. L'assemblea dei soci si compone oltre che dei fondatori attivi anche dei soggetti pubblici o privati che siano cooptati

da almeno due terzi dei fondatori attivi alla condizione che condividano le finalità della Fondazione e contribuiscano alla vita della stessa ai sensi dell'art. 6 dello statuto.

I poteri di gestione della Fondazione spettano al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 7 dello statuto, costituito da un minimo di tre membri ad un massimo di nove.

Attività svolta e relazione annuale

Dagli atti acquisiti è risultato che nel periodo 2014/2016 la Fondazione non ha svolto alcuna attività.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, alla fine di ogni anno deve presentare al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno appena concluso. La predetta relazione è prevista anche nella Legge regionale istitutiva, n. 7/2010, all'art. 4. Nel corso dell'attività istruttoria è stata trasmessa una sintetica relazione con cui è stata illustrata l'attività svolta nel 2013 e le difficoltà gestionali che hanno poi comportato il blocco delle attività nel periodo successivo.

Bilanci di esercizio

Con riguardo all'esercizio 2013 è stato trasmesso l'elenco delle entrate e delle uscite previste e quelle effettivamente contabilizzate al 31/12/2013.

Estinzione della Fondazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto, il Consiglio di amministrazione, con la maggioranza dei due terzi, può deliberare lo scioglimento della Fondazione qualora ritenga esauriti o irrealizzabili gli scopi statutari. In caso di scioglimento, il Consiglio di amministrazione deve nominare uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo, ultimata la liquidazione, è previsto che debba essere devoluto ad altro ente individuato dal Consiglio di amministrazione, avente finalità analoghe.

2.1.2. Esame dei dati contabili.

Trasferimenti regionali

Dall'esame degli elementi informativi e dei dati contabili acquisiti dalla Regione è emerso che per più di tre anni (esercizi 2014, 2015 e 2016) la Fondazione Giorgio Asproni non ha svolto alcuna attività. In particolare, l'ufficio istruttore ha riscontrato quanto segue.

Nell'esercizio finanziario 2012 l'Assessorato della pubblica istruzione ha concesso alla Fondazione Giorgio Asproni un contributo di **Euro 40.000,00** e liquidato l'importo di **Euro 23.000,00** a titolo di anticipazione. Successivamente, a seguito dell'esame del rendiconto presentato dalla Fondazione alla Regione per la verifica delle c.d. "*spese ammissibili*", è stata

considerata giustificata solo la spesa di **Euro 5.866,51**. Con riguardo alla differenza, pari a **Euro 22.113,49**, la Regione, ritenendola spesa non ammissibile, ha disposto la revoca parziale del contributo anticipato con obbligo di restituzione da parte della Fondazione (cfr. determinazione del Direttore servizio spettacolo, sport, editoria e informazione n. 452 del 16/04/2015). L'Amministrazione regionale ha, altresì, proceduto al disimpegno della somma di **Euro 12.000,00** (corrispondente alla differenza tra l'importo del contributo impegnato e quello liquidato).

Nell'esercizio finanziario 2013 la Regione ha concesso alla Fondazione Giorgio Asproni un contributo di **Euro 30.000,00**. A seguito della presentazione da parte della Fondazione del rendiconto delle spese sostenute, la Regione ha ritenuto ammissibili spese per un importo di **Euro 4.025,79** disponendo la revoca parziale del contributo per l'importo residuo di **Euro 25.974,21**. Sulla somma liquidabile di **Euro 4.025,79** è stata poi effettuata la compensazione con il debito della Fondazione di **Euro 22.113,30** riferito all'esercizio finanziario precedente. Pertanto, la Regione ha determinato nella misura pari a **Euro 18.216,30**, comprensiva anche degli interessi, l'ammontare delle somme dovute dalla Fondazione (cfr. determina del Direttore del servizio spettacolo, sport ed editoria n. 820 del 15/06/2015).

Negli esercizi 2014, 2015 e 2016, come evidenziato nella tabella che segue, la Regione, a fronte dell'assenza di qualsiasi attività istituzionale (dovuta all'impossibilità del Consiglio di amministrazione di operare per l'auto-sospensione del rappresentante dell'Associazione culturale Giorgio Asproni e per la contestata sostituzione del rappresentante del Comune di Bitti), non ha stanziato alcun contributo a favore della Fondazione esaminata.

Tabella 10 -- I contributi regionali a favore della Fondazione Giorgio Asproni - Impegni

Fondazione Giorgio Asproni	Contributi regionali Impegni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	0,00	*30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione

*Tale contributo non è stato pagato in quanto la Regione ha ritenuto che solo Euro 4.025,79 potessero ritenersi spese ammissibili. Queste ultime sono state portate in compensazione con il credito vantato nei riguardi della Fondazione, pari a Euro 22.113,30, riferito all'esercizio 2012.

Alla luce della anomala situazione riscontrata, l'ufficio istruttore ha richiesto alla Fondazione, con nota prot. n. 5877 del 18 luglio 2017, di trasmettere informazioni e dati contabili aggiornati. Tale richiesta è rimasta priva di riscontro. Tuttavia, il Presidente uscente della Fondazione, sentito per le vie brevi, ha confermato che nel mese di ottobre 2017 si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione. A tale proposito si è, infatti, accertato che la Giunta regionale, con deliberazione n. 31/2 del 27/06/2017, ha sostituito il proprio rappresentante in seno al

Consiglio di Amministrazione essendo il precedente giunto a naturale scadenza già dal 17/01/2015. Inoltre, da recenti articoli di stampa si è appreso che alla fine del 2017 la Regione ha assegnato alla Fondazione risorse per Euro 30.000,00 che dovrebbero consentire alla Fondazione di riprendere le attività istituzionali ferme da diversi anni.

A tale proposito è necessario che la Regione e la Fondazione trasmettano aggiornate notizie sull'ammontare dei contributi impegnati e liquidati nell'esercizio 2017 a carico del bilancio regionale e sulle nuove attività programmate e realizzate dalla Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Spesa per il personale

La situazione di inattività della Fondazione Giorgio Asproni negli anni 2014, 2015 e 2016 è dimostrata anche dall'assenza nel medesimo periodo di personale in servizio (a tempo indeterminato e determinato, collaborazioni e prestazioni professionali occasionali, ecc.) e, quindi, della relativa spesa.

Tabella 11 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Giorgio Asproni

Fondazione Giorgio Asproni	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione

Tabella 12 – Personale in servizio presso la Fondazione Giorgio Asproni distinto per tipologia di contratto

Fondazione Giorgio Asproni	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Come già detto nel periodo 2014/2016 si è riscontrata una totale inoperatività degli organi di amministrazione e controllo. Pertanto, nel periodo in questione, non risulta sostenuta dalla Fondazione alcuna spesa per la corresponsione dei prescritti compensi.

Tabella 13 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Giorgio Asproni

Fondazione Giorgio Asproni	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	2	n.d.	2	0,00	1	0,00	n.d.	n.d.

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione
n.d.: dato non disponibile

Tabella 14 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Giorgio Asproni

Fondazione Giorgio Asproni	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	n.d.

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione
n.d.: dato non disponibile

Risultati di bilancio/contabili

Come comunicato dall’Assessorato regionale della pubblica istruzione con le note del 5/09/2016, prot. n. 13102 e del 6/12/2016, prot. n. 20883, dal confronto tra le entrate e uscite dell’esercizio 2013, risulta un saldo negativo di **Euro - 10.499,81**. Negli esercizi successivi, fino a tutto il 2016, la Fondazione non ha svolto alcuna attività.

Con riguardo alla scarna documentazione contabile fornita dalla Fondazione si formulano le seguenti osservazioni:

- **la Fondazione dovrebbe avere ricevuto dall’Agenzia regionale per il lavoro risorse per Euro 48.000,00 nell’ambito della realizzazione del progetto “*Master and Back*”. Di tale importo complessivo, Euro 24.000,00 dovrebbero essere stati liquidati alla Fondazione tra il 2013 e il 2014 per finanziare un progetto di ricerca. È necessario che la Fondazione trasmetta specifica rendicontazione dell’utilizzo di tali risorse;**
- **con riguardo al credito vantato dalla Regione nei riguardi della Fondazione, pari a Euro 18.216,30, la Regione e la Fondazione devono chiarire se le somme dovute siano state restituite.**

Tabella 15 – I risultati contabili conseguiti dalla Fondazione Giorgio Asproni

Fondazione Giorgio Asproni	Risultati contabili			
	2013	2014	2015	2016
	- 10.499,81	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione
n.d.: dato non disponibile

2.2. Fondazione Salvatore Cambosu

2.2.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Salvatore Cambosu è stata istituita per iniziativa del Comune di Orotelli con atto notarile il 22/03/2007.

Con la L.R. n. 8/2010 è stata prevista la partecipazione della Regione alla Fondazione.

Ai sensi dell'art. 1 della predetta L.R., la Regione Sardegna ha assegnato al Comune di Orotelli la somma per acquistare la casa di abitazione dello scrittore, sita in Orotelli e gli altri beni necessari per lo svolgimento delle attività culturali, scientifiche e di divulgazione. Tali beni saranno acquistati e restaurati dal Comune di Orotelli e trasferiti al patrimonio della Fondazione “...una volta pronti per la specifica destinazione d'uso” (art. 1, comma 4, L.R. n. 8/2010).

L'art. 3, comma 3, della medesima L.R. subordina l'erogazione dei contributi regionali alla circostanza che sia adeguato lo statuto della Fondazione prevedendo:

- a) *l'attivazione di una gestione stabile, quotidianamente aperta al pubblico, del Museo Cambosu, delle attività informative e del sito internet per le informazioni on-line;*
- b) *la presentazione, entro l'anno solare, al Comune di Orotelli e all'Amministrazione regionale di una relazione annuale, di merito e finanziaria, di consuntivo per l'anno in corso e di previsione per il successivo, sulle attività dell'istituzione.*

Lo statuto della Fondazione è stato modificato ed adeguato alle richiamate previsioni normative con rogito notarile del 7/04/2011.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono definite nell'art. 2 dello statuto, così come modificato nel 2011.

In particolare, è previsto che la Fondazione:

- promuova, realizzi e sostenga ogni iniziativa volta a stimolare la lettura, la conoscenza e la ricerca relative alle opere e al pensiero di Salvatore Cambosu;
- organizzi studi, convegni, seminari e mostre diretti alla valorizzazione dell'opera letteraria e alla divulgazione del messaggio culturale di Salvatore Cambosu;
- promuova l'istituzione di un museo intitolato a Salvatore Cambosu nella casa dello scrittore a Orotelli;
- indica, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orotelli, un premio letterario biennale da estendere anche ad altre forme di espressione artistica intitolato a Salvatore Cambosu.

È previsto, inoltre, che la Fondazione svolga le proprie attività nell'ambito regionale, che tali attività non debbano avere finalità lucrative e che gli eventuali utili siano destinati esclusivamente alla realizzazione degli scopi della Fondazione stessa.

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai conferimenti in denaro, di beni immobili e mobili e di altre utilità impiegabili per la realizzazione degli scopi statutari. Compongono il patrimonio anche le elargizioni effettuate da soggetti pubblici e privati destinate espressamente ad incrementare il patrimonio della Fondazione.

Considerato che lo statuto non contiene l'elenco dei beni immobili e mobili che hanno costituito la dotazione patrimoniale iniziale, è necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Comunque, sembrerebbe che la Regione non partecipi al patrimonio della Fondazione in quanto:

- la Regione ha assegnato non alla Fondazione ma al Comune di Orotelli la somma necessaria per acquistare la casa di abitazione dello scrittore e ristrutturare i beni di cui sopra;
- la L.R. n. 8/2010 ha previsto contributi annuali a carico del bilancio regionale per lo svolgimento delle attività statutarie;
- la Direzione generale enti locali e finanze, come già detto sopra, nella nota del 5/04/2016, prot. n. 12866, ha affermato che la Regione partecipa al patrimonio esclusivamente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e della Fondazione Sardegna Film Commission.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, le entrate di cui la Fondazione può disporre per lo svolgimento delle attività statutarie sono costituite:

- 1) dal reddito prodotto dal patrimonio;
- 2) dalle somme erogate dai soci e da terzi;
- 3) dai proventi eventualmente derivanti dalle ricerche, studi ed altre iniziative svolte dalla Fondazione;
- 4) dai finanziamenti provenienti dal Comune di Orotelli, dall'Amministrazione regionale e da altri enti pubblici e privati.

Secondo l'art. 6 della L.R. n. 8/2010 *“Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge sono valutati come segue: a) euro 750.000,00 per l'anno 2010, per le finalità di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) b) e c) (sostanzialmente per l'acquisto dei beni immobili da trasferire alla Fondazione e per la loro ristrutturazione); b) euro 100.000,00, a decorrere dall'anno 2010, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1 (essenzialmente come contributo ordinario annuale per il funzionamento e lo svolgimento delle attività istituzionali).*

Organi della Fondazione

Secondo l'art. 7 dello statuto sono organi della Fondazione:

- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- l'Assemblea dei soci;
- il Segretario generale;
- il Comitato scientifico – ove istituito.

Il Consiglio direttivo è l'organo collegiale deputato alla gestione amministrativa ordinaria e straordinaria finalizzata alla realizzazione degli scopi statutari. Spetta al Consiglio il compito di approvare i bilanci preventivi e consuntivi oltre che la relazione annuale delle attività, di consuntivo e di previsione; nominare il Collegio dei revisori dei conti e il Segretario generale della Fondazione; istituire, se necessario, il Comitato scientifico e nominarne i componenti. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque fino ad un massimo di undici membri nominati dal Comune di Orotelli (il Sindaco è un componente di diritto), dalla Regione Sardegna (fino a tre componenti), dai soci pubblici e privati, dall'assemblea dei soci, dagli eredi di Salvatore Cambosu.

Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio direttivo al proprio interno e ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio direttivo tra persone estranee allo stesso, predispone gli atti amministrativi generali della Fondazione, fornisce pareri agli organi della Fondazione, assiste il Presidente della Fondazione nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo. Il compenso del Segretario generale è determinato dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori promotori, dai soci fondatori e dai soci sostenitori. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Fondazione. La retribuzione dei revisori è determinata dal Consiglio direttivo.

L'art. 5 dello statuto distingue dagli organi i membri della Fondazione, ovvero i soci promotori, i soci fondatori e i soci sostenitori. I primi sono: il Comune di Orotelli, tutti gli ex sindaci del Comune di Orotelli nonché *altre personalità della comunità orotellese che abbiano contribuito attraverso la loro attività ... a dare lustro alla cittadinanza e al paese di Orotelli, o abbiano dato*

impulso alla diffusione e alla conoscenza del pensiero e delle opere di Salvatore Cambosu. Possono ottenere la qualifica di soci fondatori e sostenitori coloro (persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private) che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono su base pluriennale o annuale al fondo di dotazione e/o al fondo di gestione mediante contributi in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura minima stabilita, anche annualmente, dal Consiglio direttivo.

L'art. 13 dello statuto prevede che gli organi di cui sopra restino in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possano essere riconfermati. Secondo il successivo art. 14, tutte le descritte cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali, purché regolarmente documentate.

Attività svolta e relazione annuale

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione deve predisporre e trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno al Comune di Orotelli, alla Regione Sardegna e agli altri soci riuniti in assemblea, una relazione annuale, di merito e finanziaria, di consuntivo per l'anno in corso e di previsione per l'anno successivo. Nel corso dell'attività istruttoria sono state trasmesse dalla Fondazione le relazioni sull'attività svolta predisposte per gli esercizi **2013, 2014 e 2015.**

È necessario che la Fondazione trasmetta la relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2016.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni predisposte dalla Fondazione siano state esaminate nel merito dall'Assessorato della pubblica istruzione e se le stesse abbiano costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla Fondazione dei contributi annuali.

Bilanci di esercizio

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, l'art. 15 dello statuto dispone l'obbligo del Consiglio direttivo di approvare entro il mese di dicembre il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso. È previsto, inoltre, che entro il 30 luglio il predetto bilancio consuntivo sia trasmesso al Comune di Orotelli, all'Amministrazione regionale e agli altri enti pubblici e/o privati che aderiscono alla Fondazione.

Estinzione della Fondazione

Lo statuto non contiene norme specifiche che disciplinino l'ipotesi dell'estinzione della Fondazione.

2.2.2. Esame dei dati contabili

Trasferimenti regionali

Nella tabella seguente sono stati inseriti i dati relativi ai trasferimenti a favore della Fondazione Salvatore Cambosu a carico del bilancio regionale.

Come già illustrato, la L.R. n. 8/2010 ha previsto che la Regione sostenga il funzionamento e l'attività della Fondazione con un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2010, pari a **Euro 100.000,00**.

Tuttavia, come emerge dalle tabelle sottostanti, nessuna somma è stata impegnata in favore della Fondazione Salvatore Cambosu negli esercizi 2014, 2015 e 2016. Negli esercizi 2013 e 2014 la Regione Sardegna ha liquidato alla Fondazione in conto residui somme pari, rispettivamente, a **Euro 20.182,17** nel 2013 e a **Euro 30.387,11** nel 2014 (così come chiarito dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione con la nota del 4/08/2017, prot. n. 17710).

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel 2013 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Nelle relazioni sull'attività svolta negli esercizi 2013 e 2014, la Fondazione ha evidenziato non solo la riduzione dei contributi provenienti dai partecipanti pubblici ma anche l'incertezza sui tempi di erogazione con effetti negativi sulla programmazione delle attività della Fondazione.

Tabella 16 - I contributi regionali a favore della Fondazione Salvatore Cambosu - Liquidazioni

Fondazione Salvatore Cambosu	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	*20.182,17	0,00	**30.387,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

*pagamento di una parte del contributo relativo all'anno 2011 (la parte rimanente del maggiore contributo era già stata liquidata nel 2012)

**pagamento di parte del contributo anno 2013 (pari a Euro 27.387,11) e del residuo del contributo anno 2012 pari a Euro 3.000,00

Tabella 17 - I contributi regionali a favore della Fondazione Salvatore Cambosu - Impegni

Fondazione Salvatore Cambosu	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	*30.000,00	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

*L'importo impegnato è stato pagato in conto residui nel 2014 nella misura di Euro 27.387,11

Spesa per il personale

La Fondazione nel periodo considerato, 2013/2016, non si è avvalsa di personale a tempo indeterminato/determinato ma ha solo conferito incarichi di prestazioni professionali occasionali. Tra gli incarichi risulta conferito negli esercizi 2013 e 2014 anche quello al Segretario generale.

Nelle tabelle che seguono sono riportati il numero degli incarichi conferiti e la spesa complessiva sostenuta. Tale spesa è comprensiva anche di quella relativa all'incarico conferito al Segretario generale pari a **Euro 15.000,00** nel 2013 e a **Euro 5.500,00** nel 2014. La spesa indicata non comprende l'IVA.

A tale proposito si deve ribadire quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alla Fondazione della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 18 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Salvatore Cambosu

Fondazione Salvatore Cambosu	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.970,00	11.450,00	9.250,00	11.312,50

Fonte dati: Fondazione

Tabella 19 – Personale in servizio presso la Fondazione Salvatore Cambosu distinto per tipologia di contratto

Fondazione Salvatore Cambosu	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0	0	0	0	0	0	0	0	7	3	3	8

Fonte dati: Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Nelle successive tabelle sono riportati i dati relativi alla composizione degli organi di amministrazione e controllo. Conformemente a quanto previsto dallo statuto, tali cariche sono risultate gratuite.

Tabella 20 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Salvatore Cambosu

Fondazione Salvatore Cambosu	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	10	0,00	10	0,00	10	0,00	10	0,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 21 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Salvatore Cambosu

Fondazione Salvatore Cambosu	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	3	0,00	3	0,00	3	0,00	3	0,00

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell’attività istruttoria sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2013 e 2014 corredati dalle note integrative e dai pareri favorevoli dell’organo di revisione. I predetti bilanci si compongono dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Fondazione ha comunicato che i risultati di bilancio 2013, 2014 e 2015 sono negativi, mentre nel 2016 si è raggiunto il pareggio.

È necessario che la Fondazione trasmetta i bilanci consuntivi 2015 e 2016.

Nelle relazioni sull’attività svolta nel periodo 2013/2015 il Presidente della Fondazione ha rappresentato le difficoltà incontrate nella programmazione delle attività istituzionali per il venire meno dei contributi pubblici e, in particolare, di quelli regionali previsti dalla L.R. n. 8/2010. Tali difficoltà si riflettono con evidenza nei risultati di bilancio conseguiti.

Tabella 22 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Salvatore Cambosu

Fondazione Salvatore Cambosu	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	- 567,00	- 9.908,00	- 2.325,00	0,00

Fonte dati: Fondazione

2.3. Fondazione Maria Carta

2.3.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione e finalità perseguite

La Fondazione Maria Carta è stata costituita con lo scopo di promuovere e valorizzare il “*messaggio artistico e umano*” della famosa cantante sarda (art. 2 dello statuto). Ulteriori finalità sono quelle dirette allo studio delle trasformazioni artistiche e socio-culturali della Sardegna nella realtà contemporanea nonché quella della promozione dello studio del canto e delle tradizioni culturali musicali della Sardegna. È prevista, inoltre, per la realizzazione delle predette finalità, l’istituzione di un Centro studi, di un museo dedicato a Maria Carta e l’organizzazione di un premio e di una rassegna di canto popolare intitolata all’artista.

La Fondazione è stata costituita dal Comune di Siligo e dalla famiglia Carta che hanno assunto, quindi, la qualifica di fondatori.

Patrimonio della Fondazione

Ai sensi dell’art. 3 dello statuto la Fondazione non ha scopi di lucro.

Il patrimonio iniziale è costituito:

- dalla somma di **Euro 52.000,00** concessa dal Comune di Siligo;
- dagli abiti di scena, dal materiale audiovisivo, dalle fotografie e quant’altro illustri la carriera dell’artista. Il suddetto materiale è stato donato alla Fondazione dalla famiglia Carta;
- dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione in quanto legittimata a ricevere erogazioni e donazioni.

L’art. 4 dello statuto prevede che costituiscono entrate della Fondazione da destinare alle finalità istituzionali:

- i contributi provenienti da associazioni, imprese, enti e organismi pubblici e privati;
- i proventi delle attività svolte dalla Fondazione;
- i contributi volontari di privati cittadini.

La Regione Sardegna, in mancanza di una norma regionale che autorizzi la partecipazione dell’Amministrazione regionale alla Fondazione, ha disposto occasionalmente l’erogazione di contributi a sostegno delle attività svolte e delle finalità perseguite dalla Fondazione.

Gli organi della Fondazione

Secondo l’art. 6 dello statuto sono organi della Fondazione:

- il Consiglio direttivo;

- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

Lo statuto precisa che le prestazioni rese dai predetti organi sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle relative funzioni. Gli organi durano in carica tre anni; i componenti del Consiglio direttivo e il Presidente possono essere riconfermati.

Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente della Fondazione, dal Sindaco del Comune di Siligo, da due membri nominati dal Consiglio comunale, da due membri nominati dall'Assessore regionale della pubblica istruzione; da due rappresentanti della famiglia Carta, da un rappresentante per ciascuna delle Università degli studi di Cagliari e Sassari. Del Consiglio direttivo potranno entrare a far parte anche i rappresentanti degli enti ed organismi pubblici e privati che abbiano dato il loro sostegno alla Fondazione.

Il Consiglio direttivo è intestatario dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi e stabilisce le priorità delle iniziative della Fondazione. Come in altre Fondazioni, è prevista dallo statuto la figura del Segretario generale e del Comitato tecnico scientifico. Il Segretario ha il compito di curare l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo e di provvedere, sulla base delle direttive impartite dal Presidente, a tutto quanto occorre per l'ordinaria gestione della Fondazione. Lo statuto precisa che il Segretario è dipendente della Fondazione.

Attività svolta e relazione annuale

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione deve presentare all'Amministrazione regionale nel mese di novembre una relazione annuale, di merito e finanziaria, sulle attività svolte dalla Fondazione nell'anno che si sta concludendo e sulle attività programmate per l'esercizio successivo.

È necessario che la Fondazione trasmetta le relazioni sull'attività svolta nel periodo 2013/2016.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni predisposte dalla Fondazione siano state esaminate nel merito dall'Assessorato della pubblica istruzione e se le stesse abbiano costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla Fondazione dei contributi annuali.

Bilanci di esercizio

Lo statuto della Fondazione prevede all'art. 15 che l'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e che è compito del Consiglio direttivo approvare il bilancio preventivo e consuntivo annuale.

Estinzione della Fondazione

Secondo l'art. 7 dello statuto spetta al Consiglio direttivo deliberare lo scioglimento della Fondazione. In tal caso lo stesso Consiglio è tenuto a nominare uno o più liquidatori.

2.3.2. Esame dei dati contabili

Trasferimenti regionali

Sulla base dei dati forniti dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione con nota del 2/08/2017, prot. n. 16816 e dalla Fondazione con note del 31/07/2017, prot. n. 97 e del 4/08/2017, prot. 102, è stato possibile ricostruire il flusso dei finanziamenti regionali nel periodo 2013/2016 come evidenziato nelle seguenti tabelle.

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Tabella 23 - I contributi regionali a favore della Fondazione Maria Carta – Liquidazioni

Fondazione Maria Carta	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	45.000,00	32.000,00	8.000,00	20.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 24 - I contributi regionali a favore della Fondazione Maria Carta - Impegni

Fondazione Maria Carta	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	40.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Come risulta evidente negli esercizi 2013 e 2014 non vi sono state liquidazioni in conto competenza.

Spesa per il personale

Con riguardo al personale e alla relativa spesa, come si evince dalle sotto riportate tabelle, è risultato che la Fondazione ha un unico dipendente a tempo indeterminato, assunto fin dal 1° ottobre 2002, con la qualifica di Segretario amministrativo. Nell'esercizio 2016 sono presenti spese per la remunerazione di prestazioni professionali occasionali erogate in favore di 9 persone fisiche e di un'associazione culturale per prestazioni collegate al Museo e al Premio Maria Carta. A tale proposito si deve ricordare quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alla Fondazione della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna/Ente locale) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 25 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Maria Carta

Fondazione Maria Carta	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	33.091,23	32.965,50	32.815,00	35.666,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.629,06

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 26 – Personale in servizio presso la Fondazione Maria Carta distinto per tipologia di contratto

Fondazione Maria Carta	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	10

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati relativi alla composizione e al costo relativo agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione. Si rileva, conformemente alle previsioni statutarie, la gratuità delle predette cariche.

Tabella 27 – Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Maria Carta

Fondazione Maria Carta	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	10	0,00	10	0,00	10	0,00	10	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 28 – Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Maria Carta

Fondazione Maria Carta	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati trasmessi dalla Fondazione i bilanci consuntivi del triennio 2013/2015 accompagnati dalle relazioni dell'organo di revisione. I predetti bilanci si compongono dello stato patrimoniale e del conto economico.

È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016.

I risultati di bilancio seguono un andamento negativo. Nel 2013 si era registrato un saldo positivo tra costi e ricavi, pari a **Euro 8.044,80**. Successivamente, si sono susseguiti risultati negativi pari a **Euro - 7.937,82** nel 2014, **Euro - 7.140,61** nel 2015 e **Euro - 4.196,73** nel 2016.

Tabella 29 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Maria Carta

Fondazione Maria Carta	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	8.044,80	- 7.937,82	- 7.140,61	- 4.196,73

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

2.4. Fondazione Giuseppe Dessì

2.4.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Giuseppe Dessì è stata istituita con la L.R. n. 35 del 9 giugno 1989.

L'art. 1, 1° comma, dispone espressamente “*La Regione autonoma della Sardegna partecipa alla creazione della fondazione Giuseppe Dessì, con sede in Villacidro*”.

È necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Lo statuto prevede che accanto ai fondatori (tra i quali figura la Regione Sardegna) possano acquisire il titolo di sostenitori coloro, persone fisiche o giuridiche, che abbiano acquisito particolari benemeritenze nel campo della cultura e contribuito a dare lustro alla Fondazione attraverso la divulgazione e la valorizzazione dell'opera dello scrittore all'interno e al di fuori del territorio comunale.

Finalità della Fondazione

La Fondazione Giuseppe Dessì persegue le seguenti finalità:

- ✓ analisi sistematica e valorizzazione dell'opera letteraria e del messaggio umano di Giuseppe Dessì;
- ✓ studio delle culture contemporanee e delle relative forme di comunicazione; studio della psicologia e dei modi di relazione di soggetti, gruppi, comunità; studio delle espressioni letterarie e artistiche, in forma scritta, visiva, orale;
- ✓ analisi e studio dei problemi legati al rapporto dell'uomo con la natura e del suo intervento a tutela dell'ambiente;
- ✓ studio delle trasformazioni produttive, sociali, culturali della Sardegna nella realtà contemporanea;
- ✓ gestione, d'intesa con il Comune di Villacidro, delle manifestazioni collegate al Premio letterario nazionale intitolato a Giuseppe Dessì;
- ✓ istituzione presso la Fondazione di una biblioteca aperta al pubblico, di un centro di documentazione e di informazione dotato di personale qualificato nonché di un parco giardino.

Patrimonio della Fondazione

La Fondazione è un'istituzione culturale senza scopo di lucro.

L'art. 1, comma 2, della L.R. istitutiva stabilisce che la Regione Sardegna assegna al Comune di Villacidro la somma necessaria per l'acquisto e per l'adeguamento alla specifica destinazione d'uso definita dagli scopi della Fondazione dei seguenti beni:

- la casa d'abitazione dello scrittore, sita nella via Roma, in Villacidro;
- altri eventuali stabili o terreni limitrofi, o comunque interni al territorio comunale, necessari per dotare la Fondazione di sale per manifestazioni, riunioni di gruppi di lavoro e per la gestione di una biblioteca, un'emeroteca e altri moderni mezzi di comunicazione;
- la biblioteca ed eventuali arredi od oggetti già di proprietà dello scrittore;
- una o più aree - sempre nel territorio comunale, anche fuori dell'abitato - di specifico valore storico e naturalistico, anche in rapporto alle indicazioni ricavabili dall'opera di Dessì, da destinare a parco - giardino aperto al pubblico.

L'acquisto della casa di abitazione dello scrittore e degli altri beni sopra indicati, deve essere definito dal Comune di Villacidro. I predetti beni costituiscono la dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione.

Le entrate della Fondazione, tutte da destinare integralmente al raggiungimento delle finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, sono:

- i redditi (incrementi di valore) del patrimonio;
- i contributi erogati dai fondatori e dai sostenitori;
- i proventi derivanti dalle ricerche, dagli studi e dalle altre iniziative svolte dalla Fondazione.

Al fine di consentire alla Fondazione il perseguimento delle finalità istituzionali, l'art. 6 della L.R. n. 35/1989 ha autorizzato le seguenti spese:

- a) per l'acquisizione e la ristrutturazione dei beni descritti all'articolo 1, l'erogazione al Comune di Villacidro, della somma di **Lire 600.000.000**;
- b) per la gestione della Fondazione Giuseppe Dessì, un contributo annuale da assegnare alla fondazione stessa, di **Lire 90.000.000**;
- c) per l'organizzazione del Premio Giuseppe Dessì, un contributo annuale da assegnare al Comune di Villacidro, di **Lire 80.000.000**.

Organi della Fondazione

Secondo l'articolo 6 dello statuto sono organi della Fondazione:

- a) il Comitato direttivo;
- b) il Presidente;
- c) il Collegio dei revisori.

Il Comitato direttivo è costituito dal Sindaco del Comune di Villacidro; da due membri del Consiglio comunale; da tre membri nominati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione; da un rappresentante della famiglia Dessì (il figlio). Il Presidente e i componenti del Comitato direttivo durano in carica 5 anni e possono essere riconfermati. L'incarico attribuito al rappresentante della famiglia Dessì è a tempo indeterminato.

Il Comitato direttivo è l'organo collegiale a cui compete, tra l'altro:

- la nomina del Presidente;
- la nomina del Collegio dei revisori e del Segretario generale;
- l'amministrazione ordinaria e straordinaria del patrimonio della Fondazione;
- l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi (quest'ultimo entro il mese di aprile dell'esercizio finanziario successivo a quello di competenza cui si riferisce);
- la predisposizione e la presentazione all'Amministrazione regionale e al Comune di Villacidro di una relazione annuale, di merito e finanziaria, nel mese di novembre, di consuntivo per l'anno in corso e di previsione per il successivo, sulle attività svolte e programmate dalla Fondazione;
- l'elaborazione del piano delle attività della Fondazione nel rispetto delle finalità culturali previste dallo statuto.

Il Presidente della Fondazione, nominato dal Comitato direttivo, rappresenta legalmente l'Ente, convoca e presiede le riunioni del Comitato direttivo e sovrintende al funzionamento amministrativo della Fondazione.

Il Segretario generale cura l'esecuzione delle delibere assunte dal Comitato direttivo.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri, nominati dal Comitato direttivo, che durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati. I revisori partecipano alle sedute del Comitato direttivo e collaborano nelle funzioni di indirizzo e controllo del piano esecutivo e di gestione.

Attività svolta e relazione annuale

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto spetta al Comitato direttivo predisporre e presentare all'Amministrazione regionale (e al Comune di Villacidro), nel mese di novembre, una relazione annuale, di merito e finanziaria, sulle attività svolte dalla Fondazione nell'anno che si sta concludendo e sulle attività programmate per l'esercizio successivo.

È necessario che la Fondazione trasmetta le relazioni sull'attività svolta nel periodo 2013/2016.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni predisposte dalla Fondazione siano state esaminate nel merito dall'Assessorato della pubblica istruzione e se le stesse abbiano

costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla **Fondazione dei contributi annuali.**

Bilanci di esercizio

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto spetta al Comitato direttivo approvare il bilancio preventivo entro il mese di novembre e il bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Estinzione della Fondazione

Lo statuto non contiene norme specifiche che disciplinino l'ipotesi dell'estinzione della Fondazione.

2.4.2. Esame dei dati contabili

Trasferimenti regionali

Come illustrato nelle sotto riportate tabelle, la Regione Sardegna ha impegnato in favore della Fondazione risorse per **Euro 190.000,00** annui nel periodo 2013/2016.

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Negli esercizi 2013 e 2014 vi sono state liquidazioni solo in conto residui. Come attestato dall'organo di revisione, il sistematico ritardo nella liquidazione dei contributi regionali ha comportato notevoli difficoltà di gestione e costretto l'Ente a ricorrere ad anticipazioni bancarie che hanno generato cospicui oneri. Nell'esercizio 2015 e 2016 sono state erogate risorse sia in conto residui che in conto competenza.

Tabella 30 – I contributi regionali a favore della Fondazione Giuseppe Dessì - Liquidazioni

Fondazione Giuseppe Dessì	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	*74.561,50	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	133.000,00	57.000,00	108.300,00

Fonte dati: Fondazione

*L'importo liquidato in conto residui deriva per Euro 17.561,50 dalla competenza 2011 e per Euro 57.000,00 dalla competenza 2012

Tabella 31 - I contributi regionali a favore della Fondazione Giuseppe Dessì - Impegni

Fondazione Giuseppe Dessì	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Fonte dati: Fondazione

Spesa per il personale

Con riguardo alla spesa per il personale, la Fondazione si avvale di due unità lavorative con contratto a tempo indeterminato *part-time*. Si tratta del Segretario generale, in servizio dal 1999, al 50% e di una dipendente con funzioni di segretaria-bibliotecaria al 75%. La spesa totale si è incrementata da **Euro 40.107,75** nel 2013 a **Euro 42.473,00** nel 2016.

Come evidenziato nelle sotto riportate tabelle, la Fondazione risulta avere conferito diversi incarichi per prestazioni professionali occasionali, **n. 8** nel 2013, **n. 6** nel 2014, **n. 8** nel 2015 e **n. 14** nel 2016. La relativa spesa registra un incremento da **Euro 5.011,94** nel 2013 a **Euro 15.325,00** nel 2016.

A tale proposito si deve ribadire quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alle Fondazioni della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna e Comune di Villacidro) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 32 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Giuseppe Dessì

Fondazione Giuseppe Dessì	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	40.107,75	40.317,03	41.548,18	42.473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.011,94	4.186,94	6.370,30	15.325,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 33 - Personale in servizio presso la Fondazione Giuseppe Dessì distinto per tipologia di contratto

Fondazione Giuseppe Dessì	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	2	2	2	2	0	0	0	0	8	6	8	14

Fonte dati: Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Dalle successive tabelle emerge la gratuità dell'incarico di componente dell'organo di amministrazione.

Nei riguardi dell'organo di revisione risultano pagamenti di emolumenti nel 2014 e nel 2016. La Fondazione, nella nota del 7/08/2017, ha precisato che *“l'organo di controllo non percepisce una somma annuale ma un emolumento forfettario in dipendenza delle possibilità dell'ente”*.

Tabella 34 – Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Giuseppe Dessì

Fondazione Giuseppe Dessì	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	0,00	n.d.	0,00

Fonte dati: Fondazione
n.d.: dato non disponibile

Tabella 35 – Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Giuseppe Dessì

Fondazione Giuseppe Dessì	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	3	0,00	3	4.874,24	3	0,00	3	5.000,00

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati trasmessi dalla Fondazione i bilanci consuntivi del triennio 2013/2015. I predetti bilanci si compongono dello stato patrimoniale e del conto economico.

È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016.

Il conto economico evidenzia una situazione di pareggio negli esercizi 2013 e 2014.

Nel 2013 il bilancio finanziario della gestione di competenza presenta un saldo negativo di **Euro 101.800,91** dovuto allo squilibrio tra i crediti e i debiti a breve. Infatti, al 31/12/2013 risultava ancora interamente da incassare il contributo concesso dalla Regione per il 2013 pari a **Euro 190.000,00**. Situazione analoga è stata evidenziata dall'organo di revisione al 31/12/2014 in quanto a fronte di entrate accertate pari a **Euro 230.004,79** è risultato incassato solo l'importo di **Euro 30.004,79**.

Gli esercizi 2015 e 2016 si chiudono con un saldo positivo pari, rispettivamente, a **Euro 2.072,00** e a **Euro 44.819,00**.

Tabella 36 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Giuseppe Dessì

Fondazione Giuseppe Dessì	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	2.072,00	44.819,00

Fonte dati: Fondazione

2.5. Fondazione Costantino Nivola

2.5.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

L'art. 1 della L.R. n. 35/1990 dispone che *“La Regione autonoma della Sardegna partecipa alla creazione della fondazione Costantino Nivola, con sede in Orani”*.

Lo statuto precisa all'art. 1 che la Fondazione Costantino Nivola è un ente privato con la qualifica di ONLUS - organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997.

Secondo l'art. 5 dello statuto sono soci fondatori, ovvero coloro che hanno dato vita alla Fondazione, la Regione Sardegna, la famiglia dell'artista Costantino Nivola e il Comune di Orani. Sono, invece:

- soci sostenitori, gli enti che sostengono l'attività della Fondazione contribuendo nella misura deliberata annualmente dal Consiglio di amministrazione della Fondazione;
- soci onorari, le persone che sono designate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in virtù dei loro eccezionali meriti nei confronti della Fondazione. La qualifica di socio onorario è da intendersi come un titolo puramente onorifico e non dà diritto a far parte del Consiglio di amministrazione.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono elencate nell'art. 2 della L.R. istitutiva n. 35/1990 e nell'art. 2 dello statuto. Esse consistono nelle attività di promozione e attuazione:

- della conoscenza e valorizzazione dell'opera e del messaggio artistico e umano di Costantino Nivola;
- nel sostegno all'arte contemporanea, nello studio e valorizzazione delle sue espressioni;
- nella promozione, attraverso l'arte e la cultura, dello sviluppo intellettuale, sociale ed economico della comunità sarda.

Secondo lo statuto, costituiscono attuazione delle predette finalità:

- l'istituzione e la gestione del museo Costantino Nivola con annesso parco-giardino;
- l'organizzazione periodica del *“Premio Nivola”* sotto forma di concorso o manifestazione espositiva ad inviti o residenza d'artista o borsa di studio;
- la promozione e l'attuazione di studi e ricerche sull'opera di Costantino Nivola;
- lo sviluppo di scambi culturali con altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità simili.

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è costituito, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, dai beni mobili e immobili conferiti dai fondatori a titolo di fondo di dotazione al momento della costituzione della Fondazione, nonché da tutti gli altri beni mobili e immobili che successivamente le pervenissero essendo legittimata a ricevere donazioni ed erogazioni.

Considerato che lo statuto non contiene l'elenco dei beni immobili e mobili che hanno costituito la dotazione patrimoniale iniziale, è necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della stessa.

A tale proposito, come già anticipato nella parte introduttiva della relazione, la Direzione generale enti locali e finanze, nella nota del 5/04/2016, prot. n. 12866, ha affermato che la Regione partecipa al patrimonio esclusivamente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e della Fondazione Sardegna Film Commission.

La L.R. istitutiva n. 35/1990, ha previsto all'art. 1, che la Regione, quale intervento di sostegno finanziario iniziale, assegni al Comune di Orani la somma necessaria per:

- ✓ l'adeguamento alla specifica destinazione d'uso dello stabile sede della Fondazione;
- ✓ l'acquisto e l'adeguamento di altri eventuali stabili o terreni limitrofi, o comunque interni al territorio comunale, necessari per dotare la Fondazione di sale da adibire a Museo o a manifestazioni e altre attività previste dallo statuto;
- ✓ l'acquisizione di opere dell'artista e di documenti pertinenti alla sua attività, nonché di altri beni, deliberati dagli organi della Fondazione conformemente alle norme dello statuto;
- ✓ l'acquisizione della biblioteca ed eventuali arredi od oggetti già di proprietà dell'artista;
- ✓ l'acquisizione di una o più aree - sempre nel territorio comunale, anche fuori dall'abitato - da destinare a parco - giardino destinato al pubblico.

I predetti beni immobili (edifici e terreni) che dovranno essere acquistati e ristrutturati dal Comune di Orani utilizzando le risorse assegnate dalla Regione, saranno successivamente trasferiti alla Fondazione e costituiranno la dotazione patrimoniale iniziale della stessa.

Le entrate della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, sono costituite, innanzitutto, dalle erogazioni provenienti dai fondatori o da terzi.

A tale proposito, si evidenzia che il contributo finanziario della Regione è stabilito dalla L.R. n. 35/1990 che, all'art. 6, autorizza la spesa:

- per l'acquisto e la ristrutturazione dei beni che costituiranno la dotazione patrimoniale iniziale di cui si è appena detto, nella misura di **Lire 1.500.000.000** da erogare al Comune di Orani;

- per la gestione della Fondazione nella misura di un contributo annuale pari a **Lire 150.000.000** da assegnare alla stessa Fondazione;
- per l'organizzazione del Premio Costantino Nivola nella misura di un contributo annuale di **Lire 100.000.000** da assegnare alla stessa Fondazione.

La norma in esame prevede un rinvio alle successive leggi finanziarie per l'adeguamento delle spese suindicate alle effettive necessità della Fondazione. A questo proposito assume rilievo la L.R. n. 14/2006 che all'art. 21 richiama espressamente la Fondazione Costantino Nivola quale destinataria di interventi finanziari annuali.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, costituiscono entrate della Fondazione anche quelle derivanti dal reddito del patrimonio, dalla gestione del Museo, dalla realizzazione di mostre e di altre iniziative.

Organi della Fondazione

L'art. 6 dello statuto stabilisce che sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Revisore dei conti.

Il Consiglio di amministrazione programma gli obiettivi, stabilisce gli indirizzi, valuta e decide in merito ai progetti culturali proposti, sovrintende alla gestione economica della Fondazione e ne verifica l'attuazione. Il Consiglio è composto:

- da tre membri nominati dalla famiglia Nivola o dagli eredi;
- da due membri designati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione;
- dal Sindaco del Comune di Orani e da due membri nominati dal Consiglio comunale;
- da un rappresentante per ognuno degli eventuali soci sostenitori;
- da tre studiosi di arte contemporanea di chiara fama, nominati dagli altri membri del Consiglio di amministrazione, che si siano interessati dell'opera di Costantino Nivola.

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica fino alla revoca, dimissioni, espulsione o decesso, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello statuto. Il Presidente del Consiglio di amministrazione, nominato dallo stesso Consiglio, ha la rappresentanza legale della Fondazione, resta in carica almeno 5 anni e dopo tale termine può essere revocato.

Le cariche di tutti gli organi sono gratuite, salvo il diritto ai rimborsi delle spese effettuate per le attività istituzionali e adeguatamente documentate.

L'incarico di Revisore dei conti è conferito dal Consiglio di amministrazione, ha la durata di tre anni e può essere riconfermato per un solo mandato. La relativa retribuzione è disciplinata secondo le norme vigenti in materia.

Attività svolta e relazione annuale

È necessario che la Fondazione trasmetta le relazioni sulle attività svolte nel periodo 2013/2016.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni predisposte dalla Fondazione siano state esaminate nel merito dall'Assessorato della pubblica istruzione e se le stesse abbiano costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla Fondazione dei contributi annuali.

Bilanci di esercizio

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, spetta al Consiglio di Amministrazione il compito di approvare il bilancio preventivo e consuntivo.

L'art. 13 dello statuto precisa che l'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e dispone che i bilanci di previsione e consuntivi, debitamente approvati dal Consiglio di amministrazione, entro 30 giorni dall'adozione, siano trasmessi alla Regione, al Comune di Orani e ai soci sostenitori.

Estinzione della Fondazione

Lo statuto non contiene norme specifiche che disciplinino l'ipotesi dell'estinzione della Fondazione. L'art. 14 rinvia, per quanto non espressamente previsto nello statuto, alle disposizioni del codice civile in materia di fondazioni.

2.5.2. Esame dei dati contabili

Trasferimenti regionali

I dati contenuti nelle tabelle che seguono evidenziano l'ammontare dei trasferimenti operati dalla Regione Sardegna (Assessorato della pubblica istruzione - Direzione dei beni culturali), in conto residui e in conto competenza, in favore della Fondazione Costantino Nivola nel periodo 2013/2016. Nel medesimo periodo la Fondazione ha ricevuto contributi anche dal Consiglio regionale (Euro 4.000,00 nel 2014, Euro 10.701,50 nel 2015, Euro 1.000,00 nel 2016).

Tabella 37 – I contributi regionali a favore della Fondazione Costantino Nivola - Liquidazioni

Fondazione Costantino Nivola	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	219.000,00	120.000,00	80.000,00	80.000,00	140.000,00	160.000,00	40.000,00	99.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 38 – I contributi regionali a favore della Fondazione Costantino Nivola - Impegni

Fondazione Costantino Nivola	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	200.000,00	220.000,00	200.000,00	200.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Le risorse che la Regione Sardegna ha assegnato nel periodo 2013/2016 alla Fondazione Costantino Nivola risultano di ammontare significativo.

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale a favore della Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Spesa per il personale

Con riguardo al personale e alla relativa spesa, come evidenziato nelle sotto riportate tabelle, la Fondazione Costantino Nivola si è avvalsa di un dipendente a tempo indeterminato fino al 2014. Dal mese di ottobre 2015 i dipendenti a tempo indeterminato sono aumentati a 5 unità e, quindi, la relativa spesa è passata da **Euro 15.867,88** nel 2013 a **Euro 105.367,09** nel 2016. La spesa per il personale a tempo determinato, che era pari nel 2013 a **Euro 46.245,87** e nel 2014 a **Euro 63.401,26**, nel 2016 si è azzerata. Si evidenzia, inoltre, che la spesa relativa agli incarichi di consulenze, collaborazioni, prestazioni professionali occasionali, si è ridotta in modo significativo da **Euro 102.307,74** nel 2013 a **Euro 29.027,52** nel 2016.

A tale proposito si deve ribadire quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alla Fondazione della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna e Comune di Orani) nella materia del personale e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 39 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Costantino Nivola

Fondazione Costantino Nivola	Spesa personale a tempo indeterminato				Spesa personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	15.867,88	25.598,17	57.503,61	105.367,09	46.245,87	63.401,26	12.001,24	0,00	102.307,74	91.030,12	60.180,08	29.027,52

Fonte dati: Fondazione

Tabella n. 37 – Personale in servizio presso la Fondazione Costantino Nivola distinto per tipologia di contratto

Fondazione Costantino Nivola	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	1	1	5*	5	2	2	5**	0	9	6	17	9

Fonte dati: Fondazione

*A partire dal mese di ottobre

**Solo per i mesi di agosto e settembre.

La tabella che segue evidenzia la spesa per il personale complessivamente sostenuta dalla Fondazione nel periodo considerato.

Tabella 40 - Spesa annuale complessiva per il personale in servizio presso la Fondazione Costantino Nivola

Fondazione Costantino Nivola	Anno	Spesa per il personale a tempo indeterminato	Spesa per il personale a tempo determinato	Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali	Totali
	2013	15.867,88	46.245,87	102.307,74	164.421,49
	2014	25.598,17	63.401,26	91.030,12	180.029,55
	2015	57.503,61	12.001,24	60.180,08	129.684,93
	2016	105.367,09	0,00	29.027,52	134.394,61

Fonte dati: Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Come risulta dalle seguenti tabelle, l'incarico di componente dell'organo di amministrazione è gratuito, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 dello statuto.

Risulta, invece, a titolo oneroso l'incarico di componente dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 10 dello statuto che richiama per la regolamentazione della retribuzione le norme vigenti in materia.

Tabella 41 – Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Costantino Nivola

Organo di amministrazione								
Fondazione Costantino Nivola	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi						
	12	0,00	10	0,00	10	0,00	11	0,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 42 – Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Costantino Nivola

Organo di controllo								
Fondazione Costantino Nivola	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi						
	1	4.511,79	1	4.538,52	3	4.548,99	3	2.030,08

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2013, 2014 e 2015.

È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016.

La Fondazione ha conseguito un risultato positivo nell'esercizio 2013, pari a **Euro 31.626,72** (differenza positiva tra costi e ricavi di competenza) e il pareggio di bilancio nei successivi esercizi (2014, 2015 e 2016).

I bilanci consuntivi 2013, 2014 e 2015 risultano certificati dall'organo di revisione.

Tabella 43 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Costantino Nivola

Fondazione Costantino Nivola	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	31.626,72	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

2.6. Fondazione Andrea Parodi

2.6.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Parodi, con sede a Cagliari, è stata costituita con rogito notarile il 30/03/2009. Lo statuto è stato successivamente modificato con atto notarile del 1°/07/2009.

Con la L.R. n. 9/2010, la Regione è stata autorizzata a partecipare in qualità di socio fondatore alla Fondazione.

Secondo lo statuto si distinguono i fondatori, i partecipanti aderenti, i partecipanti sostenitori, i partecipanti istituzionali e i membri dell'albo d'oro.

Sono fondatori le persone fisiche, indicate nominativamente nell'art. 8 dello statuto, che hanno proceduto alla costituzione della Fondazione partecipando all'atto notarile di fondazione. È prevista la possibilità che possano diventare fondatori, entro un anno dal riconoscimento della fondazione e previa delibera del Consiglio generale adottata a maggioranza assoluta, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, che intendono contribuire al fondo di dotazione con le forme e nella misura determinata dallo stesso Consiglio generale.

Gli aderenti e i sostenitori (che possono essere in entrambi i casi persone, fisiche o giuridiche, pubbliche o private) partecipano alle finalità della Fondazione, i primi, con contributi in denaro nella misura stabilita dal Consiglio direttivo, i secondi, anche con attività o prestazioni professionali o con l'attribuzione di beni materiali e immateriali sempre individuati dal Consiglio direttivo.

I partecipanti istituzionali possono essere solo gli enti pubblici che contribuiscono al fondo di dotazione o al fondo di gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio direttivo. Possono diventare membri dell'albo d'oro le persone e gli enti ai quali il Consiglio direttivo attribuisce tale qualità a seguito del versamento alla Fondazione di contributi di particolare consistenza o in quanto in grado di dare un apporto significativo alla Fondazione in opere o prestigio.

Finalità della Fondazione

La L.R. n. 9/2010 ha subordinato la partecipazione della Regione alla condizione che la Fondazione persegua, senza fini di lucro, gli scopi indicati nello statuto ritenuti meritevoli di tutela istituzionale e precisamente:

- a) custodire e tramandare la memoria storica di Andrea Parodi, diffondere la conoscenza del suo pensiero e della sua opera;

- b) consentire, agevolare e promuovere la consultazione e lo studio delle opere, dei documenti e dei manoscritti dell'artista;
- c) tutelare le opere e l'immagine di Andrea Parodi e del suo pensiero e operato nell'ambito della musica e della cultura, attraverso un continuo monitoraggio di tutte le iniziative che soggetti terzi realizzino per omaggiare l'artista;
- d) valorizzare e promuovere la musica e la cultura tradizionale della Sardegna;
- e) valorizzare e sostenere la lingua sarda e le minoranze linguistiche con particolare attenzione a quelle dell'area del Mediterraneo;
- f) promuovere ed attuare studi e ricerche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra iniziativa tendente alla valorizzazione dell'opera e alla divulgazione e approfondimento del messaggio artistico ed umano di Andrea Parodi, nonché della musica e della cultura di cui esso è diretta espressione.

Secondo l'art. 2bis dello statuto, le descritte finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di rassegne, convegni, seminari, corsi, conferenze e manifestazioni attinenti la cultura musicale e le tradizioni della Sardegna. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Premio, di un Museo e di una grande rassegna internazionale di musica intitolati all'artista.

Patrimonio della Fondazione

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, il patrimonio della Fondazione Andrea Parodi è costituito:

- dal fondo di dotazione composto dai conferimenti in denaro, in beni mobili o immobili, effettuati dai fondatori e dai partecipanti;
- da altri beni mobili e immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, anche dalla stessa acquistati;
- dalle elargizioni provenienti da enti o da privati espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dai proventi delle attività svolte dalla Fondazione;
- dai contributi volontari di privati cittadini;
- dai contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici al patrimonio della Fondazione.

Il contributo finanziario della Regione è stabilito dalla L.R. n. 9/2010 che, all'art. 6, stabilisce che la Regione partecipa alla Fondazione Andrea Parodi con un contributo annuo per lo svolgimento delle attività istituzionali determinato nella misura di Euro 100.000,00.

È necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della stessa Fondazione.

A tale proposito, come già anticipato nella parte introduttiva della relazione, la Direzione generale enti locali e finanze, nella nota del 5/04/2016, prot. n. 12866, ha affermato che la Regione partecipa al patrimonio esclusivamente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e della Fondazione Sardegna Film Commission.

Lo statuto precisa che la Fondazione Andrea Parodi può svolgere anche attività imprenditoriali, commerciali o connesse, realizzate in via del tutto secondaria, marginale e accessoria. I ricavi netti delle attività collaterali saranno destinati al raggiungimento dei fini dell'ente.

Il fondo di gestione è disciplinato dall'art. 5 dello statuto secondo cui lo stesso è destinato a finanziare il funzionamento della Fondazione. Il predetto fondo è costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività svolte dalla stessa Fondazione, da elargizioni che non siano espressamente destinate ad incrementare il fondo di dotazione, dai contributi in qualsiasi forma concessi dai fondatori e dai partecipanti, dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie e connesse.

Organi della Fondazione

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio generale;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Revisore dei conti;
- f) il Comitato scientifico;
- g) l'Advisory Board.

Il **Consiglio generale** è composto dai fondatori e da coloro che acquisteranno tale qualifica entro un anno dal riconoscimento della Fondazione. È l'organo collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti principali della vita della Fondazione. In particolare, spetta al Consiglio generale:

- nominare i membri del Consiglio direttivo e il Revisore dei conti;
- approvare il bilancio preventivo e il rendiconto economico-finanziario predisposti dal Consiglio direttivo;
- deliberare le eventuali modifiche statutarie nonché lo scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio.

Il **Consiglio direttivo** è l'organo collegiale preposto alla direzione amministrativa in quanto titolare di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Il

Consiglio nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario generale; redige il bilancio di previsione e il rendiconto economico-finanziario.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa. Inoltre, cura l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio direttivo, controlla l'andamento amministrativo e burocratico della Fondazione, verifica l'osservanza dello statuto, cura le relazioni con enti, istituzioni ed altri organismi.

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio direttivo, collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo.

Il Revisore dei conti, nominato dal Consiglio generale che ne determina anche il compenso, verifica la regolare tenuta della contabilità della Fondazione ed esprime parere sul rendiconto economico-finanziario. Il Revisore resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il Comitato scientifico, composto da personalità particolarmente qualificate nel campo della cultura, dell'arte e della storia, è nominato dal Consiglio direttivo. Il Comitato ha un ruolo centrale di natura tecnico consultiva in ordine al programma generale, annuale e pluriennale delle attività istituzionali della Fondazione oltre che in merito agli aspetti culturali e scientifici delle singole manifestazioni di rilevante importanza. Il Comitato, inoltre, si pronuncia, mediante pareri su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Consiglio direttivo.

L'Advisory Board è un organo consultivo e di garanzia della Fondazione ed è composto dai rappresentanti dei partecipanti istituzionali.

Attività svolta e relazione annuale

È necessario che la Fondazione trasmetta le relazioni sulle attività svolte nel periodo 2013/2016.

A tale proposito si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 9/2010, art. 5, ogni anno, la Fondazione Andrea Parodi deve presentare al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni predisposte dalla Fondazione siano state esaminate nel merito e se le stesse abbiano costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla Fondazione dei contributi annuali. Secondo tale norma, infatti, i contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale erogati dalla Regione Sardegna sono condizionati dalla circostanza che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Bilanci di esercizio

Secondo lo statuto l'esercizio ha la durata di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il rendiconto, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, deve essere predisposto dal Consiglio direttivo entro il mese di febbraio dell'esercizio successivo ed approvato dal Consiglio generale corredato dalla relazione del Revisore dei conti.

Estinzione della Fondazione

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto, nel caso in cui il Consiglio generale deliberi lo scioglimento della Fondazione, devono essere nominati dallo stesso Consiglio uno o più Liquidatori. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione dovrà essere devoluto per fini di pubblica utilità a favore di associazioni o fondazioni che svolgano attività istituzionali analoghe a quelle della disciolta fondazione, sentito l'organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta per legge.

2.6.2. Esame dei dati di bilancio

Trasferimenti regionali

Le tabelle sotto riportate evidenziano, distinti per Assessorato, i contributi impegnati e liquidati a favore della Fondazione Andrea Parodi nel quadriennio 2013/2016.

La L.R. n. 9/2010 che con cui è stata autorizzata la partecipazione della Regione alla Fondazione, aveva previsto un contributo annuo per lo svolgimento delle attività istituzionali pari a Euro 100.000,00.

Negli esercizi 2013/2014 le somme impegnate sono risultate pari, rispettivamente, a Euro 20.000,00 e a Euro 15.000,00.

Con riguardo agli esercizi 2015 e 2016 si è rilevato un incremento degli impegni che raggiungono gli importi complessivi di Euro 50.000,00 nel 2015 e di Euro 61.500,00 nel 2016.

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale a favore della Fondazione.

A questo proposito, si deve ricordare che ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 20, la Regione interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale. Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale è necessario, tra l'altro, che l'ente sia stato istituito con legge regionale o comunque, sia in possesso della personalità giuridica, che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Tabella 44 – I contributi regionali a favore della Fondazione Andrea Parodi - Liquidazioni

Fondazione Andrea Parodi	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	36.971,58	a) 0,00	b) 35.000,00	c) 0,00	d)15.000,00	e) 40.000,00	f) 10.000,00	g) 24.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

a) Nessuna liquidazione relativa al contributo di competenza 2013

b) Sono stati erogati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione Euro 15.000,00 quale saldo contributo 2012 e Euro 20.000,00 quale saldo contributo 2013

c) Nessuna liquidazione relativa al contributo di competenza 2014

d) Sono stati erogati dall'Assessorato regionale del turismo Euro 15.000,00 quale saldo contributo 2014

e) Sono stati erogati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione Euro 40.000,00 quale acconto dell'80% contributo 2015

f) Sono stati erogati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione Euro 10.000,00 quale saldo (20%) contributo 2015

g) Sono stati erogati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione Euro 24.000,00 quale acconto dell'80% contributo 2016

Tabella 45 – I contributi regionali a favore della Fondazione Andrea Parodi - Impegni

Fondazione Andrea Parodi	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	a) 20.000,00	b) 15.000,00	c) 50.000,00	d) 61.500,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

a) Contributo dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione

b) Contributo dell'Assessorato regionale del turismo

c) Contributo dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione

b) Contributi dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione Euro 30.000,00 e dell'Assessorato regionale del turismo Euro 31.500,00

Spesa per il personale

Per quanto concerne la spesa per il personale la Fondazione, con nota del 18/05/2016 (inviata alla RAS e da questa trasmessa all'ufficio di controllo con la nota del 23 maggio 2016 prot. 7553), ha espressamente dichiarato di non aver impiegato personale né a tempo indeterminato né a tempo determinato e che nel triennio 2013-2015 sono stati affidati incarichi di consulenza per una spesa complessiva nel triennio di **Euro 31.995,72 (IVA inclusa)**. I predetti incarichi si riferiscono all'addetto stampa, al grafico, all'assistente amministrativo, al consulente musicale per gli arrangiamenti e la scrittura dei testi, al consulente artistico e al consulente elettronico per il sito web. Con riguardo all'esercizio 2016 la Fondazione ha comunicato, con nota del 14/08/2017, di avere conferito n. 47 incarichi di prestazioni professionali occasionali per una spesa complessiva pari a **Euro 33.611,08**.

Tabella 46 - Spesa per il personale della Fondazione Andrea Parodi

Fondazione Andrea Parodi	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.247,51	8.287,33	12.460,88	33.611,08

Fonte dati: Fondazione

Tabella 47 – Personale in servizio presso la Fondazione Andrea Parodi distinto per tipologia di contratto

Fondazione Andrea Parodi	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi e prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0	0	0	0	0	0	0	0	8	6	7	47

Fonte dati: Fondazione

A tale proposito si deve ribadire quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alla Fondazione della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Dalle tabelle seguenti emerge che la Fondazione nel periodo 2013/2016 non ha corrisposto alcun compenso ai componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Tabella 48 – Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Andrea Parodi

Fondazione Andrea Parodi	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	7	0,00	7	0,00	7	0,00	7	0,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 49 – Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Andrea Parodi

Fondazione Andrea Parodi	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati acquisiti i bilanci consuntivi degli esercizi 2013 e 2014, contenenti il riepilogo delle entrate ed uscite di competenza e la situazione patrimoniale al 31 dicembre. Ai rendiconti sono allegate le certificazioni dell'organo di revisione.

È necessario che la Fondazione trasmetta i bilanci consuntivi 2015 e 2016.

La Fondazione, con la nota del 14/08/2017 ha confermato di avere conseguito il pareggio di bilancio in ognuno dei 4 esercizi considerati (2013-2016). A tale riguardo si deve evidenziare che tra le entrate di competenza 2013/2014 figurano anche gli apporti del Consiglio direttivo e dei fondatori. Senza tali contributi non sarebbe stato raggiunto il pareggio di bilancio negli esercizi 2013/2014.

Tabella 50 – I risultati di bilancio della Fondazione Andrea Parodi

Fondazione Andrea Parodi	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: Fondazione

2.7. Fondazione Stazione dell'Arte

2.7.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Stazione dell'Arte di Ulassai è stata costituita grazie alla donazione di un numero considerevole di opere da parte dell'artista Maria Lai.

La partecipazione della Regione al sostegno finanziario della Fondazione è stata autorizzata con la L.R. n. 12/2011, art. 7, nel rispetto delle finalità contemplate dalla L.R. n. 14/2006.

È stato previsto un contributo annuo di **Euro 80.000,00** per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle finalità istituzionali. Per ottenere il contributo, ai sensi del predetto art. 7, è necessario che lo statuto della Fondazione preveda:

- che il Consiglio direttivo sia composto anche da un rappresentante della Regione;
- la presentazione (conformemente a quanto previsto dall'art. 20, 1° comma, lettera i, della L.R. n. 14/2006) nel mese di gennaio all'Assessorato regionale della pubblica istruzione di una relazione annuale, di previsione e di consuntivo, di merito e finanziaria. **A tale proposito è necessario che la Regione e la Fondazione chiariscano se lo statuto della Fondazione sia stato modificato ed adeguato a quanto statuito dalla L.R. n. 12/2011.**

Finalità della Fondazione

Secondo l'art. 2 dello statuto le finalità della Fondazione sono:

- la promozione e attuazione di studi e ricerche, la realizzazione di convegni e seminari e di ogni altra iniziativa tendente alla valorizzazione dell'opera e alla divulgazione del pensiero e del messaggio artistico ed umano di Maria Lai;
- l'organizzazione di corsi di educazione alla lettura dell'arte visiva mediante l'utilizzazione dell'opera creata da Maria Lai "*I luoghi dell'arte*";
- lo studio delle trasformazioni artistiche, sociali della Sardegna nella realtà contemporanea;
- lo studio e la promozione di strumenti di elevazione culturale, sociale ed economica della comunità ogliastrina residente e di quella emigrata all'estero.

Per l'attuazione delle predette finalità la Fondazione:

- istituisce un museo dedicato a Maria Lai destinato ad accogliere le opere più significative dell'artista;
- organizza premi di scultura e di altre forme di espressione artistica;
- sviluppa scambi culturali con le altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità affini a quelle della Fondazione.

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalle opere del Museo dedicato a Maria Lai donate dall'artista, dalla struttura museale e dall'intera area sulla quale insistono gli stabili che sarà assegnata alla Fondazione dal Comune di Ulassai in comodato.

È necessario che la Fondazione trasmetta l'atto costitutivo della stessa Fondazione.

Secondo l'art. 4 dello statuto costituiscono rendite/entrate della Fondazione:

- il reddito prodotto dal patrimonio;
- le somme erogate a qualsiasi titolo dai fondatori o dai terzi;
- le somme erogate da istituzioni pubbliche o private che partecipano alla realizzazione degli scopi della Fondazione;
- i proventi derivanti dalle ricerche, dagli studi, dalle mostre e dalle altre iniziative intraprese dalla Fondazione.

Organi della Fondazione

Gli organi statutari della Fondazione sono:

- il Presidente onorario;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio direttivo;
- il Segretario;
- il Cassiere;
- il Revisore dei conti;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Direttore artistico.

Il Presidente onorario a vita è Maria Lai. Alla morte dell'artista, gli eredi saranno chiamati ad indicare chi tra loro deve essere nominato nuovo Presidente onorario; la scelta deve ricadere su una persona che rappresenti il legame tra le attività della Fondazione e l'artista e che sia in grado di supportare nella loro attività il Presidente e il Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo è l'organo collegiale a cui spetta proporre annualmente l'attività della Fondazione e provvedere, con i più ampi poteri, al raggiungimento degli scopi della Fondazione. Tale organo è composto da tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Ulassai, scelti tra esperti in materia di arte contemporanea e/o fotografia e/o storia, cultura e tradizioni locali con particolare riferimento alla comunità ulassese, ogliastrina o sarda; dal Sindaco pro-tempore del Comune di Ulassai o da un suo delegato; da due membri nominati dal Consiglio comunale di Ulassai; dall'Assessore regionale della pubblica istruzione o da un suo delegato. I membri del

Consiglio direttivo e il Presidente durano in carica cinque anni e possono essere rieletti per un massimo di 2/3.

Il Presidente del Consiglio direttivo, eletto dal medesimo Consiglio, ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Il Segretario è nominato dal Presidente del Consiglio direttivo con l'incarico di curare l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal medesimo Consiglio. Al Segretario spetta, inoltre, il compito di provvedere all'ordinaria gestione della Fondazione sulla base delle direttive impartite dal Presidente. Anche il Cassiere è nominato dal Presidente del Consiglio direttivo con l'incarico di curare la gestione contabile della Fondazione.

L'incarico di Revisore dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, è affidato al Revisore dei conti del Comune di Ulassai. Il Revisore è chiamato a vigilare sulla gestione contabile e fiscale della Fondazione e, quindi, a redigere annualmente una relazione scritta relativa al bilancio preventivo e consuntivo. Gli oneri relativi alla predetta attività sono posti a carico del Comune di Ulassai.

Il Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 12 dello statuto, è organo di consultazione del Consiglio direttivo e contribuisce alla elaborazione delle linee fondamentali e degli indirizzi culturali della Fondazione in accordo con il Direttore artistico. Il Comitato è composto da tre studiosi di arte contemporanea, preferibilmente individuati tra quelli che si sono interessati all'opera di Maria Lai. Il Comitato è nominato dal Consiglio direttivo, sentito il Presidente onorario.

Attività svolta e relazione annuale

È necessario che la Fondazione trasmetta le relazioni sull'attività svolta predisposte dalla Fondazione per il periodo 2013/2016.

A tale proposito deve essere evidenziato che tali relazioni sono il presupposto per l'erogazione dei contributi regionali sia ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006 che ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2011.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se tali relazioni, qualora predisposte dalla Fondazione, siano state esaminate nel merito dalla Regione e se l'esito positivo di tale riscontro abbia costituito il presupposto per l'erogazione dei contributi annuali.

Bilanci di esercizio

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto, spetta al Consiglio direttivo approvare ogni anno il bilancio preventivo, entro il 30 dicembre, e il bilancio consuntivo, entro il 30 agosto. I bilanci devono essere corredati della relazione del Revisore dei conti.

Estinzione della Fondazione

Lo statuto, all'art. 16, disciplina l'ipotesi dello scioglimento della Fondazione che può essere deliberato solo con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei componenti il Consiglio direttivo. In tale caso, spetterà al Comune di Ulassai provvedere alla gestione diretta della struttura e del patrimonio appartenuto alla Fondazione. Qualora l'Amministrazione comunale di Ulassai si rivelasse incapace di provvedere a quanto sopra previsto, tutto il patrimonio della Fondazione dovrà essere donato ad un'altra Fondazione che operi con scopi affini sul territorio nazionale.

2.7.2. Esame dei dati di bilancio

Trasferimenti regionali

Come evidenziato nelle sotto riportate tabelle, il contributo regionale alla Fondazione si è ridotto da **Euro 80.000,00** nel 2013, ammontare previsto dall'art. 7 della L.R. n. 12/2011, a **Euro 40.000,00** nel 2014 e a **Euro 60.000,00** nel 2015 e 2016.

È necessario che la Regione e la Fondazione confermino la correttezza degli importi liquidati indicati nella tabella n. 48.

È necessario, inoltre, che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione.

Tabella n. 48 – I contributi regionali a favore della Fondazione Stazione dell'Arte – Liquidazioni

Fondazione Stazione dell'Arte	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	0,00	80.000,00	0,00	40.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 51 – I contributi regionali a favore della Fondazione Stazione dell'Arte - Impegni

Fondazione Stazione dell'Arte	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	80.000,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Spesa per il personale

Per quanto concerne la spesa per il personale a tempo indeterminato, si registra un incremento da **Euro 115.410,00** nel 2013 a **Euro 135.314,00** nel 2016.

Il personale a tempo indeterminato è pari a n. 6 unità, costituito da tre guide, da un addetto alla biglietteria e alla manutenzione ordinaria degli stabili (in *part-time*) e da n. 2 addetti alle pulizie e preposti ai servizi di guardiania (in *part-time*).

La spesa per le consulenze e le prestazioni professionali occasionali ha riguardato nel periodo considerato (2013/2016) due incarichi: uno per la consulenza contabile e l'altro per la gestione delle buste paga, per un importo complessivo di **Euro 14.434,00** nel 2013, **Euro 4.839,00** nel 2014, **Euro 7.081,00** nel 2015 e **Euro 14.244,67** nel 2016.

A tale proposito si deve ricordare quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alla Fondazione della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna/Ente locale) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 52 - Spesa per il personale della Fondazione Stazione dell'Arte

Fondazione Stazione dell'arte	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	115.410,00	122.847,00	121.093,00	135.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.434,00	4.839,00	7.081,00	14.244,67

Fonte dati: Fondazione

Tabella 53 - Personale in servizio presso la Fondazione Stazione dell'Arte distinto per tipologia di contratto

Fondazione Stazione dell'arte	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	6	6	6	6	0	0	0	0	2	2	2	2

Fonte dati: Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Come si può evincere dalle seguenti tabelle, all'organo di amministrazione (Consiglio direttivo) non è stato corrisposto nel periodo di analisi alcun compenso. Il Revisore dei conti è stato remunerato solo nell'esercizio 2013.

Tabella 54 – Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Stazione dell'Arte

Fondazione Stazione dell'Arte	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	8	0,00	10	0,00	7	0,00	7	0,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 55 – Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Stazione dell'Arte

Fondazione Stazione dell'Arte	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	1	4.276,08	1	0,00	1	0,00	1	0,00

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

Nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i bilanci consuntivi del triennio 2013/2015.

È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016.

I bilanci 2013/2015 acquisiti si compongono del conto economico e dello stato patrimoniale e sono corredati delle relazioni economico-finanziarie predisposte dal Presidente. In tali relazioni è evidenziato che la riduzione dei contributi pubblici ha costretto la Fondazione a rivedere la programmazione di manifestazioni ed eventi nonché a rimodulare le spese programmate. Tuttavia, viene anche posto l'accento sull'incremento delle entrate, derivanti dall'attività museale e dalla vendita di *gadget*, dovuto ad un aumento dei visitatori del Museo Maria Lai.

Solo per il bilancio consuntivo 2014 è stata trasmessa la relazione del Revisore dei conti.

Dai bilanci consuntivi per gli esercizi 2013, 2014, 2015 emergono i risultati al 31/12 evidenziati nella sotto riportata tabella. Il risultato dell'esercizio 2016 è stato comunicato dalla Fondazione con la nota del 6/08/2017.

Tabella 56 – I risultati di bilancio della Fondazione Stazione dell'Arte

Fondazione Stazione dell'Arte	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	772,79	384,72	0,00	94,92

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

2.8. Fondazione Sardegna Film Commission

2.8.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Istituzione della Fondazione

La Regione, riconoscendo il cinema quale strumento fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e di crescita sociale ed economica, ne ha promosso lo sviluppo con una serie di interventi introdotti dalla L.R. n. 15/2006. Tra i predetti interventi è stata inserita la costituzione, all'art. 2, della Fondazione Sardegna Film Commission.

Secondo lo statuto la Fondazione ha le caratteristiche della Fondazione di partecipazione in cui, accanto alla Regione, unico socio fondatore promotore (cfr. art. 3 dello statuto), si distinguono i nuovi fondatori e i sostenitori.

I nuovi fondatori sono tutti quei soggetti, pubblici e privati, che, previa approvazione del Consiglio di amministrazione, senza fini di lucro, concorrono alla formazione del patrimonio della Fondazione o al finanziamento stabile della sua gestione attraverso quote di adesione annuali.

Acquistano, invece, la qualifica di sostenitori, sempre previa approvazione del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che condividono le finalità perseguite dalla Fondazione e contribuiscono alla vita della stessa mediante apporti in denaro ovvero con prestazioni d'opera anche professionali o con il conferimento di beni materiali ritenuti idonei agli scopi della Fondazione.

Finalità della Fondazione

La L.R. istitutiva ha previsto che la Fondazione Sardegna Film Commission promuova e valorizzi il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche e crei le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive. Tali finalità sono perseguite dalla Fondazione, così come previsto dall'art. 2 dello statuto, mediante:

- a) l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;
- b) l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative e benefici finanziari;
- c) la promozione di opere cinematografiche e audiovisive che valorizzino l'immagine e la conoscenza della Sardegna;
- d) la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e di servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali.

Per realizzare le predette finalità è consentito che la Fondazione svolga tutta una serie di azioni che sono richiamate espressamente nell'art. 2 dello statuto (ad esempio, organizzare corsi ed attività formative nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva; presentare le produzioni sarde nei festival per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio; attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali, comunitari, per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione cinematografica).

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione Sardegna Film Commission, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o in beni mobili e immobili, effettuati dai fondatori e dai sostenitori;
- dai beni mobili e immobili che a qualsiasi titolo perverranno alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di amministrazione, siano destinate ad incrementare il patrimonio;
- dalle quote attribuite al fondo di dotazione dalla Regione Sardegna, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Il fondo di gestione della Fondazione, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, è destinato a fare fronte alle spese di funzionamento e ad essere impiegato per la realizzazione degli scopi statutari. Tale fondo è costituito dalla quota annuale conferita dalla Regione, dai nuovi fondatori e dai sostenitori; dalle rendite del patrimonio e dai proventi derivanti dall'attività della Fondazione.

La Direzione generale enti locali e finanze, con nota del 5/04/2016, prot. 12866, ha precisato che *le Fondazioni per cui la Regione Sardegna partecipa al patrimonio sono esclusivamente la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari con il 9,60% e la Fondazione Sardegna Film Commission al 100%.*

Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, sono:

- a) il Consiglio generale;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;

- d) il Direttore;
- e) il Revisore dei conti.

Il Consiglio generale, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, è composto dal fondatore promotore, dai nuovi fondatori e dai sostenitori ove esistenti, e dura in carica 5 anni. Il Consiglio generale è presieduto dal Presidente della Fondazione. A tale organo spetta il compito di nominare il Consiglio di amministrazione e il Revisore dei conti, e di formulare pareri e proposte sulle attività della Fondazione nonché sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. Considerato che attualmente non esistono nuovi fondatori né sostenitori oltre alla Regione Sardegna questo organo collegiale non è operativo.

Il Consiglio di amministrazione, secondo l'art. 9 dello statuto, è composto da 5 membri, compreso il Presidente, di cui 3 individuati dall'Assessorato regionale della pubblica istruzione, e due dai nuovi fondatori e dai sostenitori. I componenti durano in carica 5 anni, comunque non oltre la durata della legislatura, e sono rieleggibili una sola volta. Nel caso della mancata composizione del Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione è nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale della pubblica istruzione. Questa evenienza si è verificata da ultimo con la delibera della G.R. n. 53/27 del 29/12/2014 con cui è stata disposta la nomina del nuovo organo di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Tra le prerogative di tale organo deve essere ricordata: la nomina al suo interno del Presidente; l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo; la nomina del Direttore; l'assunzione di personale scelto con procedure ad evidenza pubblica; l'adozione dei programmi di attività; l'adozione della delibera di scioglimento della Fondazione.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, ha la rappresentanza legale della Fondazione. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio generale (quando costituito) e del Consiglio di amministrazione. Dura in carica 5 anni e comunque non oltre la durata della legislatura.

Il Direttore, secondo quanto previsto dall'art. 12 dello statuto, è nominato dal Consiglio di amministrazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, tra persone rappresentative e di documentata esperienza nel campo delle attività di competenza della Fondazione, che non abbiano interessi diretti e concorrenziali nei confronti dell'attività della Fondazione stessa. L'incarico deve essere conferito per un periodo che non deve essere di durata superiore a quello della legislatura e che, comunque, deve concludersi al massimo entro i 90 giorni successivi al termine della medesima. Può, tuttavia, essere riconfermato. Il Direttore collabora all'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione, compie tutti gli atti di ordinaria

amministrazione sotto la direzione del Presidente, dirige e coordina gli uffici della Fondazione ed è a capo del personale dipendente della stessa. Formula proposte al Consiglio di amministrazione sulle iniziative che la Fondazione deve intraprendere per la realizzazione delle finalità statutarie, tiene i libri e le scritture contabili, predispone il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo.

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio generale che determina anche l'entità degli emolumenti nel rispetto delle tariffe professionali. Dura in carica 5 anni e può essere rieletto. Il Revisore dei conti, oltre a verificare la regolare tenuta della contabilità potendo procedere in qualsiasi momento ad ispezioni e controlli, deve predisporre una relazione a corredo dei bilanci di previsione e consuntivi.

Attività svolta e relazione annuale

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto il bilancio di previsione e quello consuntivo, una volta approvati dal Consiglio di amministrazione, devono essere inviati alla Regione accompagnati da una relazione sull'andamento della gestione.

Ai bilanci consuntivi trasmessi nel corso dell'attività istruttoria, relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015, sono state allegate le note integrative. In queste sono state sinteticamente illustrate le attività svolte nell'anno precedente.

È necessario che la Fondazione chiarisca se abbia predisposto per la Regione delle specifiche e distinte relazioni sulle attività svolte nel periodo 2013/2016; in caso affermativo, tali autonome relazioni dovranno essere trasmesse; in caso contrario (essendo già state trasmesse le sintetiche relazioni di cui sopra per gli esercizi 2013/2014/2015 allegate ai bilanci consuntivi), dovrà essere trasmessa la relazione sull'attività svolta che correda il bilancio consuntivo 2016.

È necessario, inoltre, che la Regione chiarisca se le relazioni sulle attività svolte predisposte dalla Fondazione Sardegna Film Commission (seppure sinteticamente riportate all'interno delle note integrative ai bilanci consuntivi) siano state esaminate nel merito e se le stesse abbiano costituito il presupposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, per l'erogazione alla Fondazione dei contributi annuali. Secondo tale norma, infatti, i contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali di particolare importanza presenti in ambito regionale erogati dalla Regione Sardegna sono condizionati dalla circostanza che sia stata documentata l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo e che siano stati presentati i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Bilanci di esercizio

Così come previsto dall'art. 6 dello statuto, l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di amministrazione deve approvare, entro il 31 dicembre il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo. Come già anticipato, i bilanci approvati devono essere trasmessi ai fondatori e ai sostenitori accompagnati da una relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Revisore dei conti.

Nella redazione dei bilanci, che si compongono dello stato patrimoniale e del conto economico, oltre che di una nota integrativa, devono essere rispettati i principi di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Nel corso dell'attività istruttoria la Fondazione ha trasmesso i bilanci consuntivi degli esercizi 2013, 2014 e 2015.

È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016 ed i relativi allegati.

Estinzione della Fondazione

Con riguardo allo scioglimento della Fondazione, l'art. 14 dello statuto prevede che lo stesso possa essere deliberato dal Consiglio di amministrazione sulla base di una conforme delibera della Giunta regionale. Il patrimonio ed eventuali avanzi dovranno essere devoluti ai sensi di legge.

2.8.2. Esame dei dati di bilancio

Trasferimenti regionali

Nel corso dell'attività istruttoria l'Assessorato regionale della pubblica istruzione e la Fondazione hanno trasmesso i dati sotto riportati relativi ai trasferimenti di risorse.

È necessario che la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione.

È necessario, inoltre, che la Regione e la Fondazione confermino la correttezza dei dati di seguito riportati, sia degli impegni che delle liquidazioni, e che sia comunicato l'ammontare degli impegni 2016.

Tabella 57 - I contributi regionali a favore della Fondazione Sardegna Film Commission - Liquidazioni

Fondazione Sardegna Film Commission	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	a) 500.000,00	0,00	b) 1.230.204,08	c) 500.000,00	0,00	d) 2.317.236,53	e) 275.672,05	f) 950.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

a) nel 2013 l'Assessorato regionale della pubblica istruzione ha liquidato in conto residui l'importo di Euro 500.000,00

b) nel 2014 l'Assessorato regionale della pubblica istruzione ha liquidato in conto residui l'importo di Euro 918.804,08 e l'Assessorato regionale dell'industria ha liquidato in conto residui l'importo di Euro 311.400,00

c) nel 2014 l'Assessorato regionale della pubblica istruzione ha liquidato in conto competenza l'importo di Euro 500.000,00

d) nel 2015 l'Assessorato regionale della pubblica istruzione ha liquidato in conto competenza l'importo di Euro 467.400,00, l'Assessorato regionale dell'industria ha liquidato in conto competenza l'importo di Euro 1.533.287,00 e l'Assessorato regionale del turismo ha liquidato in conto competenza l'importo di Euro 316.549,53

e) nel 2016 l'Assessorato regionale del turismo ha liquidato in conto residui l'importo di Euro 100.465,00 e l'Assessorato regionale dell'industria ha liquidato in conto residui l'importo di Euro 175.207,05

f) nel 2016 l'Assessorato regionale della pubblica istruzione ha liquidato in conto competenza l'importo di Euro 950.000,00

Tabella 58 - I contributi regionali a favore della Fondazione Sardegna Film Commission - Impegni

Fondazione Sardegna Film Commission	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	a) 400.000,00	b) 3.614.000,00	c) 947.400,00	

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

a) nel 2013 non è nota la scomposizione per Assessorato di provenienza

b) nel 2014 l'Assessorato regionale dell'industria ha impegnato la somma di Euro 3.114.000,00 e l'Assessorato regionale della pubblica istruzione la somma di Euro 500.000,00

c) nel 2015 l'Assessorato regionale del turismo ha impegnato la somma di Euro 480.000,00 e l'Assessorato regionale della pubblica istruzione la somma di Euro 467.400,00

Spesa per il personale

La Fondazione Sardegna Film Commission non ha sostenuto alcuna spesa per il personale a tempo indeterminato. Infatti, per tutto il periodo esaminato non risultano in servizio dipendenti a tempo indeterminato.

Il personale a tempo determinato è pari ad una unità. Si tratta del Direttore della Fondazione.

La retribuzione di tale dipendente è rimasta più o meno stabile dal 2013, **Euro 82.589,00**, se si eccettua l'anno 2015 in cui si era registrato un sensibile incremento, **Euro 108.161,70**, che poi nel 2016 è stato riassorbito, **Euro 84.592,00**.

Gli incarichi per consulenze e collaborazioni coordinate e continuative sono incrementate da **n. 3** nel 2013 a **n. 10** nel 2016. La Fondazione ha precisato che si tratta di **n. 4** incarichi di consulenza per il commercialista, il consulente del lavoro, il consulente legale e il medico per la sorveglianza e di **n. 6** contratti di collaborazione coordinata e continuativa. La relativa spesa si è ovviamente incrementata da **Euro 26.450,00** nel 2013 a **Euro 147.059,66** nel 2016. Si evidenzia, inoltre, che nel 2015, seppure gli incarichi in questione erano pari a **n. 3**, come negli esercizi 2013 e 2014, la corrispondente spesa ha raggiunto il considerevole importo di **Euro 219.428,93**. La Fondazione ha chiarito che l'incremento delle collaborazioni e, quindi, della relativa spesa, è dovuto

all'esigenza di gestire le azioni dei bandi POR, attuate e finanziate dalla Fondazione in parte nel 2014 e per tutto il 2015.

È necessario che la Fondazione comunichi per l'esercizio 2016 i dati scomposti della spesa per co.co.co. e per gli incarichi di consulenza.

Con riguardo alle esigenze di contenimento della spesa, si deve ricordare, così come illustrato sopra, che alle Fondazioni si applicano i vincoli di finanza pubblica vigenti nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna al 100%) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Tabella 59 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Sardegna Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0,00	0,00	0,00	0,00	82.589,00	83.712,21	108.161,70	84.592,00	26.450,00 ^{a)}	76.971,02 ^{b)}	219.428,93 ^{c)}	147.059,66 ^{d)}

Fonte dati: Fondazione

- a) di cui spesa per co.co.co Euro 3.541,00 e per incarichi di consulenza Euro 22.910,00
 b) di cui spesa per co.co.co Euro 62.244,77 e per incarichi di consulenza Euro 14.726,25
 c) di spesa per co.co.co Euro 186.549,87 e per incarichi di consulenza Euro 32.879,06

Tabella 60 – Personale in servizio presso la Fondazione Sardegna Film Commissioni distinto per tipologia di contratto

Fondazione Sardegna Film Commission	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazioni, consulenze, studi, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	0	0	0	0	1	1	1	1	3	3	3	10

Fonte dati: Fondazione

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

All'organo di amministrazione non spetta alcun compenso. La delibera della G.R. n. 53/27 del 29/12/2014 con cui si è proceduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione ha espressamente richiamato la gratuità di tali incarichi. Tuttavia, dalla tabella seguente risulta la corresponsione di somme che la Fondazione, nella nota del 4/08/2017, ha chiarito trattarsi di rimborsi spese e dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri (ad eccezione del Presidente che vi ha espressamente rinunciato), nella misura di Euro 30,00 per ogni riunione del Consiglio di amministrazione.

Al Revisore dei conti sono stati erogati i compensi indicati nella sotto riportata tabella.

Tabella 61 - Compensi spettanti all'organo di amministrazione della Fondazione Sardegna Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission	Organo di amministrazione							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	3	7.985,30	4	2.575,42	5	1.913,30	5	1.056,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 62 - Compensi spettanti all'organo di controllo della Fondazione Sardegna Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission	Organo di controllo							
	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	1	16.000,00	1	16.000,00	1	16.000,00	1	16.000,00

Fonte dati: Fondazione

Risultati di bilancio

I bilanci consuntivi 2013, 2014 e 2015 trasmessi nel corso dell'attività istruttoria, corredati dal parere favorevole del Revisore dei conti, evidenziano i risultati indicati nella seguente tabella.

Il risultato conseguito nel 2016 è stato comunicato dalla Fondazione con la nota del 4/08/2017 prot. n. 709. **Come già evidenziato sopra È necessario che la Fondazione trasmetta il bilancio consuntivo 2016 ed i relativi allegati.**

La tabella sottostante mostra un sensibile decremento del risultato raggiunto a fine esercizio che da **Euro 716.497,00** nel 2013, si riduce ad un **pareggio** nel 2015 e a **Euro 8.017,00** nel 2016.

Tabella 63 - I risultati di bilancio della Fondazione Sardegna Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	716.497,00	280.548,00	0,00	8.017,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

2.9. Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

2.9.1. Istituzione, finalità, patrimonio, organizzazione interna della Fondazione

Il Teatro Lirico di Cagliari e gli altri Teatri Lirici italiani, in precedenza enti pubblici ai sensi dell'art. 6 della L. del 14/08/1967 n. 800², sono stati trasformati in Fondazioni di diritto privato con il D.Lgs. n. 367/1996.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è nata, quindi, come trasformazione della precedente Istituzione: infatti l'art. 2 dello statuto precisa che essa “...*conserva i diritti, le prerogative, le attribuzioni e le situazioni giuridiche attive e passive riconosciute dalla legge al teatro lirico di Cagliari (denominato Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari) o dei quali comunque quest'ultimo era titolare ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 367/1996 e dell'art. 1, comma 2, della Legge 26 gennaio 2001 n. 6*”.

L'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina era stata preceduta dall'Istituzione per i Concerti del Regio Conservatorio di Musica di Cagliari costituita con Regio Decreto-Legge 12 gennaio 1941, n. 634. Il percorso evolutivo può essere così sintetizzato:

- Istituzione per i Concerti del Regio Conservatorio di Musica di Cagliari dal 1941 al 1947;
- Istituzione dei Concerti del Conservatorio Musicale di Stato Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari dal 1947 al 1967;
- Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari dal 1967 al 1998;
- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari dal 1998.

Lo statuto della Fondazione Teatro Lirico nel corso del 2014, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 15, della L. n. 112/2013 (di conversione del D.L. n. 91/2013), è stato modificato con rogito notarile in data 27/10/2014 secondo i nuovi indirizzi contenuti nella Legge di cui sopra. Lo statuto nella nuova versione è stato approvato con Decreto ministeriale del 13 novembre 2014.

Secondo l'art. 4, comma 1, dello statuto vigente sono fondatori lo Stato italiano, la Regione

² Art. 6 L. n. 800/1967:

“Enti autonomi lirici e istituzioni concertistiche assimilate.

Il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Firenze, il Teatro Comunale dell'Opera di Genova, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona sono riconosciuti enti autonomi lirici.

Sono riconosciute Istituzioni concertistiche assimilate, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma per la gestione autonoma dei concerti e l'Istituzione dei concerti del Conservatorio musicale di Stato Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari la quale, dalla data di entrata in vigore della presente legge, assume la denominazione di «Istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina», fermo restando il disposto dell'art. 17 della convenzione approvata con Regio Decreto-Legge 12 gennaio 1941, n. 634.

Al Teatro dell'Opera di Roma è riconosciuta una particolare considerazione per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale dello Stato”.

Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari. La struttura della Fondazione peraltro è “aperta” nel senso che è consentita la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, italiani e/o stranieri con la precisazione però, ai sensi dell’art. 4, 3° comma dello statuto, che “*l’apporto complessivo dei fondi privati al patrimonio della fondazione non può superare la misura del 40% del patrimonio stesso*”. I partecipanti che non sono fondatori contribuiscono al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento del patrimonio della Fondazione, quale risultante dall’ultimo bilancio approvato, oppure nella maggiore misura percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di Indirizzo.

Lo statuto, all’art. 4, comma 8, prevede anche la categoria dei membri associati della Fondazione ovvero di coloro che si impegnano a versare alla Fondazione ogni anno almeno Euro 3.000,00, se persone fisiche, e almeno Euro 10.000,00 se persone giuridiche, enti, associazioni.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione, elencate in modo dettagliato nell’art. 3 dello statuto, possono essere così riassunte “*diffusione e sviluppo dell’arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro musicale, dell’opera lirica, dell’operetta, del musical, del jazz, delle musiche contemporanee, della danza, delle musiche di tradizione orale e di ogni altra forma di cultura ed espressione musicale*”.

Tali finalità sono perseguite dalla Fondazione prioritariamente attraverso la gestione del Teatro Lirico di Cagliari.

A differenza delle altre Fondazioni regionali fin qui esaminate, caratterizzate da un’operatività ristretta all’ambito regionale³, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari può svolgere la propria attività anche al di fuori del territorio regionale, in Italia e all’estero.

Patrimonio della Fondazione

Ai sensi dell’art. 5 dello statuto il patrimonio della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è costituito:

- a) dal patrimonio del Teatro Lirico di Cagliari (ovvero dell’Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari), determinato all’atto della trasformazione avvenuta ai sensi del D.Lgs. n. 367/1996 del quale la Fondazione è per legge successore;
- b) dagli apporti dello Stato, della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari nonché degli altri soggetti fondatori specificamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- c) da ogni altro bene mobile ed immobile pervenuto a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- d) dal diritto di usare, senza corrispettivo, il teatro e i locali occorrenti per lo svolgimento delle

³ Ad eccezione della Fondazione Stazione dell’Arte di Ulassai che per statuto (art.2, 2° comma) può “*sviluppare scambi culturali con le altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità affini alle proprie*”, proiettando in tal modo le attività della Fondazione anche in una dimensione ultraregionale.

attività istituzionali;

- e) da eventuali avanzi di gestione, con conseguente esclusione di qualsivoglia distribuzione di utili o di altre utilità patrimoniali.

Il patrimonio della Fondazione è suddiviso tra il fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e il fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione. Il fondo di dotazione è composto da ogni e qualsiasi bene non rientrante nel fondo di gestione. I beni che compongono il fondo di gestione sono elencati all'art. 6 dello statuto e sono: i redditi derivanti dal patrimonio, le somme ricevute dalla Fondazione e non destinate ad incrementare il fondo di dotazione, ogni contributo pubblico o privato, eredità, legati, donazioni, non destinati al fondo di dotazione, eventuali avanzi di gestione, ogni altro provento derivante dalle attività della Fondazione.

La Direzione generale enti locali e finanze, con nota del 5/04/2016, prot. 12866, ha precisato che *le Fondazioni per cui la Regione Sardegna partecipa al patrimonio sono esclusivamente la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari con il 9,60% e la Fondazione Sardegna Film Commission al 100%.*

A tale proposito si deve evidenziare che sul sito della Regione Sardegna, Sezione Amministrazione Trasparente, risulta che la partecipazione regionale al patrimonio della Fondazione è del **9,60%** fino al 2014 e del **19,75%** a decorrere dall'anno 2015. L'incremento della partecipazione sarà chiarito nel proseguo della relazione.

Organi della Fondazione

Nel corso del 2014 in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 15, della L. n. 112/2013 (di conversione del D.L. n. 91/2013) la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha provveduto a modificare lo statuto e ad adeguare gli organi di governo.

Gli organi di governo sono stati sostituiti in quest'ordine:

- ✓ il 22 dicembre 2014 è stato istituito il Consiglio di indirizzo in sostituzione del precedente Consiglio di amministrazione;
- ✓ il 2 febbraio 2015, con Decreto interministeriale del Ministero dei beni culturali di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, è stato sostituito il Collegio dei revisori;
- ✓ infine, il Sovrintendente è stato nominato con D.M. del 5 febbraio 2015, anche se dopo poco tempo, a seguito di intervenute dimissioni, si è dovuto procedere alla nomina di un nuovo Sovrintendente (nomina operata con D.M. del 25 novembre 2015).

Pertanto, ai sensi dell'art. 7 dello statuto vigente, sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;

- b) il Consiglio di indirizzo;
- c) il Sovrintendente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, dello statuto, il compenso spettante agli organi è stabilito dal Consiglio di indirizzo in conformità ai criteri posti dalla legge. In ogni caso, al Presidente ed ai Consiglieri spetta solo il rimborso delle spese vive documentate sostenute per la funzione.

Il Presidente della Fondazione è il Sindaco pro-tempore di Cagliari o la persona da questi nominata⁴. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello statuto e dei regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo è formato da un numero di componenti pari a cinque o a sette membri. Del Consiglio fanno parte, oltre al Presidente, un membro nominato dal Ministero dei beni culturali, uno nominato dalla Regione Sardegna e uno nominato dal Comune di Cagliari. La nomina del quinto consigliere spetta ai soci privati. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, il Consiglio di indirizzo svolge, tra le altre, le seguenti funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio del bilancio: approva il bilancio preventivo triennale e annuale oltre al bilancio consuntivo; approva la programmazione artistica triennale e annuale; individua il nominativo da proporre all'Autorità statale competente in materia di spettacolo per la nomina a Sovrintendente; può proporre all'Autorità statale competente la revoca del Sovrintendente per specifici motivi; approva lo statuto e le modifiche statutarie; approva la pianta organica e le sue eventuali modifiche; autorizza le assunzioni di personale.

Il Sovrintendente è nominato dall'Autorità statale competente su proposta del Consiglio di indirizzo tra soggetti competenti in materia di gestione e di organizzazione di attività musicali, teatrali e di gestione ed organizzazione di enti consimili, oltre che in possesso dei requisiti di onorabilità. Il Sovrintendente, unico organo di gestione della Fondazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, ha i seguenti compiti: tiene i libri e le scritture contabili della Fondazione; predispone il bilancio preventivo triennale/annuale e la programmazione artistica triennale/annuale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di indirizzo; predispone e trasmette al Consiglio di indirizzo e al Collegio dei revisori dei conti il bilancio consuntivo con la

⁴ A tale proposito si precisa che, così come evidenziato dalla Sezione controllo enti della Corte dei conti nella Relazione sulle Fondazioni liriche-sinfoniche approvata con la delibera n.80/2017, "...il Sindaco di Cagliari (Presidente della Fondazione) in base all'art. 8.1 del nuovo statuto, ha proceduto, in data 10 agosto 2015, alla nomina di un sostituto fino alla scadenza del proprio mandato in ragione sia del mutato quadro di attribuzione dei compiti e delle funzioni in capo agli organi delle Fondazioni lirico sinfoniche sia delle incombenze non delegabili che ricadono sullo stesso in qualità di primo cittadino e che rendono preferibile non concentrare in un'unica persona entrambi i ruoli" (cfr. relazione citata, pag. 61, nota 65).

relativa relazione; dirige e coordina in autonomia l'attività di produzione artistica della Fondazione e il personale dipendente; predispone e sottopone al Consiglio di indirizzo trimestralmente una relazione artistica e la rendicontazione economico/finanziaria correlata; rappresenta la Fondazione in tutti gli atti di sua competenza.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri. Il Presidente del Collegio è designato dal Presidente della Corte dei conti tra i magistrati della stessa Corte, gli altri due componenti sono designati uno dal Ministero dell'economia e uno dal Ministero dei beni culturali. All'attività del Collegio dei revisori si applicano in quanto compatibili le disposizioni in tema di collegio sindacale previste dal codice civile. Il Collegio riferisce almeno ogni trimestre con opportuna relazione al Ministro dell'economia e al Ministro dei beni culturali. Il controllo contabile può essere esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia a cui è anche affidata l'attività di revisione dei bilanci.

Attività svolta e relazione annuale

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, il Sovrintendente deve predisporre una relazione a corredo del bilancio consuntivo annuale. Nel corso dell'attività istruttoria svolta sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2013, 2014, 2015 e 2016 con allegate le relazioni sulle attività artistiche svolte.

Bilanci di esercizio

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 367/1996 *“Il bilancio di esercizio della fondazione è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili”*. Devono, inoltre, essere rispettati i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In base alle disposizioni del codice civile, il bilancio delle fondazioni liriche è composto: dallo stato patrimoniale, redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2424bis; dal conto economico, redatto ai sensi degli artt. 2425 e 2425bis; dalla nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427bis. Al bilancio devono essere allegati obbligatoriamente: il rendiconto finanziario, la relazione sull'attività artistica, il verbale del Collegio dei revisori, oltre agli schemi previsti dal D.Lgs. n. 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili.

Secondo le vigenti norme statutarie, il Sovrintendente deve predisporre il bilancio preventivo annuale di norma entro il 31 ottobre dell'anno precedente, da inviare entro i successivi 15 giorni sia al Collegio dei revisori dei conti per il prescritto parere e sia al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. Il Sovrintendente, inoltre, è tenuto anche a predisporre e comunicare al Consiglio di indirizzo e al Collegio dei revisori dei conti il bilancio consuntivo annuale con la relativa relazione.

Spetta al Consiglio di indirizzo il compito di approvare il bilancio preventivo annuale entro il 31 dicembre e il bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tale ultimo termine può essere prorogato fino ad un massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati acquisiti i bilanci consuntivi degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 corredati dalle note integrative. Sono state anche acquisite le relazioni dell'organo di revisione riferite alle medesime annualità **fatta eccezione per l'esercizio 2014. È necessario che la Fondazione trasmetta la relazione del Collegio dei revisori relativa al bilancio consuntivo 2014.**

Estinzione della Fondazione

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto, qualora per qualsiasi ragione la Fondazione dovesse cessare la sua attività, i beni residui in sede di liquidazione, sentiti il Comune di Cagliari, la Regione Sardegna e il Ministero dei beni culturali, saranno devoluti ad enti che svolgono attività simili e sempre per fini di pubblica utilità. Spetta al Ministero dei beni culturali la nomina di uno o più liquidatori. Ai liquidatori e alla fase di liquidazione si applicano le norme dettate in materia dal codice civile per le società per azioni in quanto compatibili.

2.9.2 Esame dei dati di bilancio

Trasferimenti regionali

La Regione, con la L.R. n. 14/2012, art. 1, ha autorizzato in favore della Fondazione, per il ripiano delle esposizioni debitorie, a titolo di anticipazione, la spesa di **Euro 10.000.000,00** da restituire in dieci anni, con rate annuale di **Euro 1.000.000,00** mediante compensazione in sede di erogazione del contributo ordinario annuale. Ha, inoltre, previsto che entro 30 giorni dall'entrata in vigore della predetta L.R. la Fondazione presenti all'Assessorato regionale della pubblica istruzione un piano pluriennale di risanamento.

Con la L.R. n. 18/2013, art. 1, la predetta autorizzazione di spesa a titolo di anticipazione per il ripiano delle esposizioni debitorie di **Euro 10.000.000,00** è stata rideterminata nella misura di **Euro 8.000.000,00**. Inoltre, il contributo ordinario annuale per il 2013 è stato rideterminato nella misura di **Euro 6.500.000,00** al netto della quota parte di restituzione dell'anticipazione di cui sopra di **Euro 1.000.000,00**.

La L.R. n. 19/2014 ha stabilito, all'art. 1, comma 12, che i contributi per gli anni 2014/2020 concessi in favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari siano determinati per i medesimi anni al netto delle singole quote parte di restituzione, pari a **Euro 1.000.000**, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'art. 4, comma 50, della L.R. n. 6/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 14/2012.

La Legge finanziaria regionale per il 2015, L.R. n. 5/2015, all'art. 33, comma 14, ha previsto che il debito residuo della Fondazione verso la Regione Sardegna, maturato alla data del 31.12.2014, per effetto dell'anticipazione di cui sopra, e determinato nella misura di **Euro 5.000.000**, deve essere ritenuto estinto, senza ulteriore obbligo di rimborso. Per la Fondazione, l'importo del debito estinto comporta l'incremento del proprio patrimonio netto; per la Regione l'importo del credito estinto incrementa il valore della partecipazione nella Fondazione. E, infatti, a decorrere dall'esercizio 2015 la partecipazione della Regione Sardegna al patrimonio della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è passata dal **9,60%** al **19,75%**.

Nel corso dell'attività istruttoria l'Assessorato regionale della pubblica istruzione e la Fondazione hanno trasmesso i dati sotto riportati relativi ai trasferimenti di risorse a carico del bilancio regionale impegnati e liquidati nel periodo 2013/2016.

Dalle seguenti tabelle emerge che la Regione Sardegna ha liquidato in favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari nel periodo 2013/2016 somme pari a **Euro 33.938.184,10**.

Tabella 64 - I contributi regionali a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari - Liquidazioni

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Contributi regionali Liquidazioni							
	2013		2014		2015		2016	
	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza
	442.568,62	6.116.246,97	6.411.255,91	6.296.347,38	2.171.765,22	5.750.000,00	0,00	6.750.000,00

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

Tabella 65 - I contributi regionali a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari - Impegni

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Contributi regionali Impegni			
	2013	2014	2015	2016
	14.500.000,00	6.500.000,00	5.750.000,00	n.d.

Fonte dati: Assessorato regionale della pubblica istruzione e Fondazione

n.d.: dato non disponibile

Alla luce di quanto sopra illustrato, è necessario che:

- ✓ la Regione confermi ed eventualmente corregga i dati riportati nelle suesposte tabelle, sia degli impegni che delle liquidazioni (gli impegni non sembrano corrispondere con i dati riportati nella tabella n. 75) e comunichi l'ammontare degli impegni 2016;
- ✓ la Regione chiarisca se il totale degli impegni 2013, pari a Euro 14.500.000,00, sia la somma dell'anticipazione di Euro 8.000.000,00 più il contributo ordinario di Euro 6.500.000,00 determinato al netto della quota annuale di restituzione dell'anticipazione di Euro 1.000.000,00;

- ✓ la Regione e la Fondazione comunichino l'ammontare effettivo dell'anticipazione erogata dalla Regione (Euro 8 milioni o Euro 6 milioni?), di quella restituita dalla Fondazione (Euro 1 milione?) e del debito residuo estinto per effetto dell'art. 33, comma 14, della L.R. n. 5/2015;
- ✓ la Regione trasmetta, considerato che la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dal Decreto "Valore cultura" preferendo affidarsi ad un piano di risanamento concordato con la Regione Sardegna, il piano pluriennale di risanamento che la Fondazione dovrebbe avere predisposto per beneficiare dell'anticipazione concessa dalla Regione per fare fronte al ripiano della situazione debitoria;
- ✓ la Regione comunichi gli estremi delle norme regionali che hanno autorizzato nel periodo 2013/2016 l'assunzione di impegni a carico del bilancio regionale in favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- ✓ la Regione chiarisca, considerato che il Consiglio di indirizzo della Fondazione è chiamato ad approvare i bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Sovrintendente e che all'interno di tale organo consiliare è rappresentata anche la Regione in qualità di fondatore (insieme allo Stato e al Comune di Cagliari), se, prima di assegnare nuove risorse alla Fondazione, si sia proceduto ad un esame dell'andamento delle gestioni passate e delle previsioni riguardanti quelle future, si siano forniti indirizzi e direttive al proprio rappresentante all'interno dell'organo consiliare, si sia valutata nel merito la relazione predisposta dal Sovrintendente sulle attività svolte nell'anno trascorso.

Spesa per il personale

Con riguardo alla spesa per il personale, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, in data 2/08/2017, ha trasmesso i dati riportati nelle seguenti tabelle.

Tabella 66 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Spesa per il personale a tempo indeterminato				Spesa per il personale a tempo determinato				Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	9.428.078,62	9.340.946,37	8.911.872,00	8.889.995,00	2.159.454,41	2.693.272,69	1.871.146,70	1.777.128,00	303.959,65	255.653,22	167.562,21	357.768,00

Fonte dati: Fondazione

La Fondazione ha precisato che la spesa indicata sopra è al netto dei contributi previdenziali e assistenziali i cui importi ammontano a complessivi Euro **2.813.070,88** per il 2013, a Euro **2.985.666,52** per il 2014, a Euro **2.721.688,72** per il 2015 e a Euro **2.808.017,00** per il 2016.

Dai dati trasmessi si evidenzia una riduzione del personale a tempo indeterminato che da **n. 223** unità nel 2013 passa a **n. 211** unità nel 2016; una riduzione del personale a tempo determinato che da **n. 67** unità nel 2013 passa a **n. 59** unità nel 2016; una riduzione degli incarichi che da **n. 11** nel 2013 passano a **n. 10** nel 2016.

Tabella 67 – Personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari distinto per tipologia di contratto

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Personale con contratto a tempo indeterminato				Personale con contratto a tempo determinato				Incarichi di collaborazione, di consulenza, studio e prestazioni professionali e occasionali			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
	223	221	216	211	67	90	65	59	11	17	8	10

Fonte dati: Fondazione

Nella tabella seguente è riportata, distinta per annualità, la consistenza complessiva del personale ottenuta sommando le diverse tipologie di personale.

Tabella 68 – Consistenza complessiva del personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Consistenza complessiva del personale			
	2013	2014	2015	2016
	301	328	289	280

Fonte dati: Fondazione

Si deve, tuttavia, segnalare che la consistenza complessiva del personale comunicata dalla Fondazione all'ufficio istruttore con nota del 2/08/2017, con riguardo agli esercizi 2014 e 2015, ovvero, rispettivamente, **n. 328** e **n. 289** unità, non trova corrispondenza nella Relazione sulle Fondazioni liriche-sinfoniche approvata dalla Sezione controllo enti della Corte dei conti con la delibera dell'11/07/2017 n. 80 in cui è stato evidenziato un personale complessivo di **n. 280** unità nel 2014 e di **n. 228** unità nel 2015.

È necessario, quindi, che la Fondazione confermi ed eventualmente corregga i dati sulla consistenza del personale riportati nelle suesposte tabelle.

Tabella 69 Personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e relativa spesa

Anno	Pers.le a T.I.	Personale a T.I. Spesa	Personale a T.I. Oneri sociali	Pers.le a T.D.	Personale a T.D. Spesa	Personale a T.D. Oneri sociali	Incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali	Incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali Spesa	Incarichi di collaborazioni, consulenze, prestazioni professionali Oneri sociali	Totali oneri sociali	Totale spesa per il personale
2013	223	9.428.078,62	2.261.550,00	67	2.159.454,41	527.083,00	11	303.959,65	24.438,00	2.813.071,00	14.704.563,68
2014	221	9.340.946,37	2.269.553,00	90	2.693.272,69	696.668,00	17	255.653,22	19.445,00	2.985.666,00	15.275.538,28
2015	216	8.911.872,00	2.198.416,00	65	1.871.146,70	510.572,00	8	167.562,21	17.701,00	2.726.689,00	13.677.269,91
2016	211	8.889.995,00	2.289.596,00	59	1.777.128,00	503.111,00	10	357.768,00	15.310,00	2.808.017,00	13.832.908,00

Fonte dati: Fondazione

La spesa complessiva per il personale sostenuta dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ammonta nel 2016 a **Euro 13.832.908,00** e registra un decremento di quasi il **6%** rispetto all'esercizio 2013 in cui era stata sostenuta una corrispondente spesa di **Euro 14.704.563,68**.

A tale proposito si deve ricordare quanto già illustrato sopra con riguardo all'applicabilità alle Fondazioni della normativa vincolistica vigente nei riguardi dei soggetti pubblici partecipanti a vario titolo alla Fondazione stessa (Regione Sardegna, Comune di Cagliari) nella materia del personale (modalità di assunzione e relativa spesa) e in quella del conferimento di incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa/consulenza.

Con riguardo alla spesa per il personale di cui sopra, dall'esame dei bilanci di esercizio 2013/2016 sono emerse diverse incongruenze riguardanti la consistenza del personale in servizio a vario titolo presso la Fondazione e la relativa spesa rispetto ai dati comunicati dalla Fondazione con la citata nota del 2/08/2017:

- ✓ **dal bilancio di esercizio 2013 emerge che il costo complessivo del personale è di Euro 14.475.112 (pag. 3 della relazione sulla gestione);**
- ✓ **dal bilancio di esercizio 2014 risulta che il costo complessivo del personale è di Euro 15.206.216 e che le unità di personale "stabile" sono n. 224;**
- ✓ **dal bilancio di esercizio 2015 risulta che il costo complessivo del personale è di Euro 13.816.981 e che le unità di personale complessive sono n. 288 (pag. 7 della relazione sulla gestione);**
- ✓ **dal bilancio di esercizio 2016 risulta che il costo complessivo del personale è di Euro 13.459.830 e che le unità di personale complessive sono n. 279,8 (pag. 8 della Relazione sulla gestione).**

È necessario che la Fondazione risolva tali incongruenze con l'invio dei dati corretti.

Spesa per gli organi di amministrazione e controllo

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, nel periodo oggetto di analisi all'organo di amministrazione (Consiglio di indirizzo) non risulta sia stato corrisposto alcun compenso. Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, al Presidente e ai Consiglieri spetta solo il rimborso delle spese vive documentate sostenute per la funzione. Conformemente a quanto previsto dallo statuto, l'organo di controllo è stato remunerato per l'attività prestata. I compensi corrisposti ai componenti registrano un incremento del **38,4%** passando da **Euro 6.135,52** nel 2013 a **Euro 8.495,55** nel 2016. L'art. 12.6 dello statuto prevede che il controllo contabile sulla Fondazione possa essere esercitato anche da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

Tabella 70 - Compensi spettanti all'Organo di amministrazione della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Organo di amministrazione								
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi						
	5	0,00	5	0,00	5	0,00	5	0,00

Fonte dati: Fondazione

Tabella 71 – Compensi spettanti all'Organo di controllo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Organo di controllo								
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	2013		2014		2015		2016	
	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi	n. componenti	compensi
	3	6.135,52	3	7.847,52	3	*8.377,34	3	8.495,55

Fonte dati: Fondazione

*Nella Relazione della Sezione controllo enti sulle Fondazioni liriche-sinfoniche, delibera n. 80/2017, per il 2015 il compenso dell'organo di controllo è risultato pari a Euro 8.468,00

Risultati di bilancio

Nel corso dell'attività istruttoria sono stati acquisiti i bilanci degli esercizi 2013/2016. I bilanci, corredati dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dalla relazione sull'attività svolta e dalla relazione del Collegio dei revisori, sono accessibili anche sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione *Amministrazione trasparente*.

L'organo di controllo, per tutti gli esercizi esaminati, (**tra gli atti del fascicolo non è stata rinvenuta la relazione del Collegio dei revisori per il 2014 che la Fondazione dovrà provvedere a trasmettere**), ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci di esercizio, seppure con osservazioni e raccomandazioni, attestando che i dati esposti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione alla chiusura degli esercizi.

A tale proposito è opportuno segnalare che la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari nel 2017 è stata destinataria di una verifica amministrativo-contabile da parte del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, i cui esiti sono stati comunicati anche alla Sezione regionale di controllo con la nota del 6/11/2017, prot. n. 200076 (oltre che alla Procura contabile) per *“le considerazioni di competenza in relazione ai connessi compiti istituzionali”*.

Gli accertamenti svolti hanno posto in evidenza irregolarità e carenze che potrebbero avere avuto significativi riflessi nella rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente. La Fondazione è stata invitata ad assumere ogni iniziativa utile alla loro eliminazione e all'accertamento delle eventuali connesse responsabilità e ad inviare al MEF elementi informativi entro il termine di 120 giorni. In data 3/05/2018 sono pervenute alla Sezione di controllo le deduzioni della Fondazione ai rilievi formulati dalla Ragioneria

Generale dello Stato (cfr. nota prot. n. 4360 del 27/04/2018).

In attesa di conoscere gli esiti definitivi della procedura di verifica di cui sopra, ferma restando la possibilità di avviare eventuali ulteriori attività di controllo, con la presente indagine, come previsto nel programma annuale di attività della Sezione, sono stati esaminati i dati di bilancio come trasmessi dalla Fondazione.

Dall'esame dei bilanci di esercizio 2013/2016 emergono i risultati riportati nella seguente tabella.

Tabella 72 - I risultati di bilancio della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Risultati di bilancio			
	2013	2014	2015	2016
	29.511,27	- 5.357.910,00	0,00	10.946,96

Fonte dati: Assessorato della pubblica istruzione e Fondazione

Colpisce, in modo particolare, il risultato negativo dell'esercizio 2014. Nel 2015 si è registrato un risultato in equilibrio derivante da una contrazione dei costi della produzione che da **Euro 27.816.542** del 2014 si sono ridotti a **Euro 20.237.008** nel 2015 (decremento pari al **27,2%**). Anche nell'esercizio 2016 si rileva una riduzione dei costi della produzione.

Tuttavia, gli effetti positivi di tale contrazione sono in parte compensati dal calo del valore della produzione negli esercizi 2015 e 2016 da imputare alla riduzione dei contributi dei fondatori in conto esercizio e al decremento dei ricavi da vendite e prestazioni.

L'analisi dei conti economici della Fondazione per il periodo 2013/2016 ha messo in evidenza che sul valore complessivo della produzione i ricavi da prestazioni hanno una minima incidenza, così come rappresentato nelle tabelle che seguono. I ricavi della biglietteria risultano quasi dimezzati nell'esercizio 2015 per un ammontare pari a **Euro - 921.215**.

Tabella 73 - Conto economico - Totale ricavi vendite e prestazioni

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	2013	2014	2015	2016
Vendita biglietti e abbonamenti	1.351.621,00	2.092.770,00	1.171.555,00	1.882.575,00
Altro	142.066,00	132.048,00	86.590,00	113.655,00
TOTALE ricavi vendite e prestazioni	1.493.687,00	2.224.818,00	1.258.145,00	1.996.230,00

Fonte dati: elaborazione Corte conti su dati del conto economico

Dalla tabella successiva si può verificare la ridotta incidenza della voce *Ricavi vendite e prestazioni* rispetto agli altri ricavi e proventi e al totale generale del valore della produzione.

Tabella 74 - Conto economico - Valore della produzione 2013/2016

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	2013	% sul totale	2014	% sul totale	2015	% sul totale	2016	% sul totale
Ricavi vendite e prestazioni	1.493.687,00	6,78%	2.224.818,00	9,98%	1.258.145,00	6,11%	1.996.230,00	10,10%
Altri Ricavi e Proventi	20.221.997,00	91,75%	19.725.564,00	88,47%	19.209.801,00	93,26%	17.239.236,00	87,24%
Incrementi da immobilizzazioni	323.267,00	1,47%	346.663,00	1,55%	129.764,00	0,63%	525.207,00	2,66%
Valore della Produzione TOTALE	22.038.951,00	100%	22.297.045,00	100%	20.597.710,00	100%	19.760.673,00	100%
Costi della produzione TOTALE	21.855.087,00		27.816.542,00		20.237.008,00		19.802.346,00	

Fonte dati: elaborazione Corte conti su dati del conto economico

Dalla tabella sopra esposta emerge che nel periodo 2013/2016 la copertura dei costi della produzione, ad eccezione dell'esercizio 2014, è stata sostanzialmente garantita. Risulta, inoltre, evidente che la principale voce di ricavo è rappresentata dai contributi che complessivamente la Fondazione ha acquisito dai fondatori. Si devono poi considerare gli altri contributi ricevuti dai sostenitori che in misura minore hanno concorso al perseguimento delle finalità statutarie.

Tabella 75 – Contributi ricevuti dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari nel periodo 2013/2016

FONTE CONTRIBUTI	2013	2014	2015	2016	Totale nel quadriennio
STATO - contributo ordinario MLBACT	7.685.473	8.645.825	8.271.861	7.579.071	32.182.230
STATO - contributo aggiuntivo MLBACT	137.332	127.238	124.895	110.431	499.896
STATO - Contributo straordinario	0	0	293.649	0	293.649
TOTALE contribuzione statale	7.822.805	8.773.063	8.690.405	7.689.502	32.975.775
Regione contributo ordinario	7.500.000	7.500.000	6.750.000	6.750.000	28.500.000
Regione contributo aggiuntivo	0	0	1.090.000	0	1.090.000
Regione contributo SHARDANA	990.000	460.000	0	0	1.450.000
TOTALE contribuzione regionale	8.490.000	7.960.000	7.840.000	6.750.000	31.040.000
COMUNE CAGLIARI contributo ordinario	2.400.000	2.200.000	2.200.000	2.000.000	8.800.000
TOTALE contributi Fondatori	18.712.805	18.933.063	18.730.405	16.439.502	72.815.775
Fondazione Banco di Sardegna	840.000	710.000	413.593	535.360	2.498.953
MASTER AND BACK	12.000	20.929	0	0	32.929
Altri (ricavi e proventi)	657.192	61.572	65.803	264.374	1.048.941
TOTALE	20.221.997	19.725.564	19.209.801	17.239.236	76.396.598

Fonte dati: elaborazione Corte conti su dati tratti dai bilanci di esercizio

Dalla suesposta tabella risulta chiaramente la progressiva diminuzione dei contributi complessivamente percepiti dalla Fondazione che da Euro 20.221.997 nel 2013 si riducono a Euro 17.239.236 nel 2016, una contrazione pari a -14,75%. Deve, inoltre, essere evidenziato che la Fondazione nelle relazioni allegate ai bilanci di esercizio ha segnalato la continua discrasia

temporale tra le esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi assegnati.

Con riguardo all'esercizio 2013 si formulano le seguenti osservazioni.

Il 2013 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo di **Euro 29.511,27**.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio.

La relazione sulla gestione evidenzia un contributo statale complessivo di **Euro 7.822.805**, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di **Euro 517.550**, e un contributo ordinario in conto esercizio assegnato ed erogato dalla Regione Sardegna di **Euro 7.500.000 (la Regione deve confermare se l'ammontare del contributo ordinario 2013 impegnato sia stato di Euro 6.500.000,00 al netto della quota annuale di restituzione dell'anticipazione assegnata)**, con una diminuzione di **Euro 1.700.000** rispetto al 2012. Complessivamente una riduzione di risorse pari a **Euro 2.217.500**.

Nella medesima relazione si mette in risalto la grave situazione debitoria della Fondazione.

Dall'esame dello stato patrimoniale è emerso, infatti, che i debiti ammontano a **Euro 15.131.848**, di cui i debiti verso le banche sono pari a **Euro 5.518.280** e i debiti verso i fornitori sono pari a **Euro 7.277.496**. Come già illustrato sopra, per far fronte a tale stato di cose è intervenuta la Regione Sardegna che con le LL.RR. nn. 14/2012 e 18/2013 ha previsto che, a fronte di un Piano di risanamento predisposto dall'Ente, sia erogato un finanziamento straordinario di **Euro 8 milioni (inizialmente fissato in Euro 10 milioni)**. **La Regione deve chiarire se tale anticipazione sia stata poi ridotta a Euro 6 milioni dei quali solo Euro 1 milione è stato restituito dalla Fondazione trattenendolo dal contributo ordinario annuale, mentre il debito rimanente di Euro 5 milioni è stato dichiarato estinto determinando l'incremento della partecipazione della Regione al fondo di dotazione della Fondazione.**

La relazione sulla gestione evidenzia, inoltre, oltre ai forti ritardi nella erogazione dei contributi, ritardi che hanno comportato per la Fondazione la necessità di ricorrere alle anticipazioni bancarie con i conseguenti oneri finanziari, anche la circostanza che la Regione ha trattenuto già nell'esercizio 2013 la prima rata di restituzione dell'anticipazione autorizzata ai sensi delle norme sopra richiamate, pari a **Euro 1.700.000,00**, mentre la prima tranche dell'anticipazione concessa, pari al **50%**, è stata erogata solo nei primi mesi del 2014.

È necessario che la Regione comunichi l'esatto ammontare della quota trattenuta in compensazione per il 2013 che, ai sensi della L.R. n. 18/2013 e di quanto già comunicato anche dalla Fondazione, dovrebbe essere pari a Euro 1.000.000,00 e non a Euro 1.700.000,00.

Sempre con riguardo allo stato patrimoniale, la nota integrativa al bilancio di esercizio precisa che la Fondazione, al fine di conformarsi agli indirizzi stabiliti dal Ministero per i beni e le attività

culturali (con la nota del 13/01/2010 prot. n. 595), ha distinto il patrimonio netto disponibile dal patrimonio netto indisponibile. Tale distinzione si è resa necessaria per rendere visibile l'effetto sul patrimonio della Fondazione del diritto d'uso illimitato concesso dal Comune di Cagliari del Teatro comunale e dell'Anfiteatro romano, *valutato sulla base dei valori di stima del perito in fase di trasformazione della Fondazione (per il quale non risulta calcolata alcuna quota di ammortamento)*.

Alla fine dell'esercizio 2013, il patrimonio netto disponibile della Fondazione ammonta a **Euro - 601.561,00** mentre il patrimonio netto indisponibile è pari a **Euro 12.795.214**. Tale ultimo valore discende, così come precisato nella nota integrativa al bilancio, dalla riserva che è stata costituita al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto d'uso illimitato su immobili dell'ente locale. Poiché il valore del diritto d'uso ammontava a **Euro 16.991.432**, ne consegue che la riserva indisponibile è stata erosa per effetto di perdite di precedenti esercizi per **Euro - 4.196.218**. Nella nota integrativa si precisa, altresì, che nel momento in cui il *patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili di esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo*.

Con riguardo all'esercizio 2014 si formulano le seguenti osservazioni.

L'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita pari a **Euro - 5.357.910,00**.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio (**È necessario che la Fondazione trasmetta la relazione allegata al bilancio di esercizio**).

Dall'esame della nota integrativa al bilancio di esercizio, si è riscontrato che la perdita è riconducibile essenzialmente alla differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione che risultano incrementati rispetto all'esercizio 2013 di **Euro 5.961.453**. Tra i costi della produzione le poste che hanno registrato l'aumento più significativo sono i *Servizi* (tali costi si riferiscono per la maggior parte alla realizzazione degli spettacoli), con un **+ Euro 1.753.012**, il *Costo per il personale* (inclusi gli oneri sociali e la retribuzione del Sovrintendente), con un **+ Euro 731.105** e l'accantonamento al *Fondo svalutazione crediti*, con un **+ Euro 3.610.000,00** per effetto dell'incremento del Fondo svalutazione di crediti a seguito della svalutazione dei crediti vantati nei confronti dello Stato e della Regione di dubbio realizzo.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia un peggioramento del patrimonio netto disponibile che da **Euro - 601.560,00** si riduce a **Euro - 5.959.470,00**.

Con riguardo all'esercizio 2015 si formulano le seguenti osservazioni.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un pareggio.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio. L'esercizio in esame, come già anticipato sopra, beneficia degli effetti di cui alla L.R. n. 5/2015 ovvero della conversione in incremento del fondo di dotazione del debito residuo della Fondazione nei confronti della Regione, estinto in data 31/12/2014, e del corrispondente aumento della partecipazione regionale nella Fondazione.

Ciò nonostante, l'esame dello stato patrimoniale evidenzia che il patrimonio netto disponibile rimane negativo per un importo pari a **Euro - 959.470,00**⁵ seppure con un deciso miglioramento rispetto al patrimonio netto del 2014, pari a **Euro - 5.959.470,00**.

Con riguardo al patrimonio netto indisponibile, lo stesso ammonta a **Euro 12.795.214** ed è composto esclusivamente dalla riserva creata all'atto del conferimento da parte del Comune di Cagliari del diritto d'uso illimitato di beni dell'ente locale. Tale diritto d'uso, a seguito di una stima peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione, è stato valutato in **Euro 16.991.432**. Come già detto sopra, la riserva indisponibile è stata erosa per perdite precedenti nella misura di **Euro - 4.196.218**.

Tra le attività patrimoniali la nota integrativa al bilancio di esercizio evidenzia le immobilizzazioni immateriali che, con un importo di **Euro 16.995.432**, costituiscono la voce principale delle attività: tra queste la quasi totalità dell'importo, pari a **Euro 16.991.432**, è da ascrivere ai diritti d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Cagliari di cui si è detto sopra⁶.

I debiti rappresentano una voce significativa delle passività anche se, grazie agli interventi regionali illustrati sopra, si è assistito ad una contrazione dell'esposizione debitoria che da **Euro 13.022.889** si è ridotta a **Euro 9.625.123**; tuttavia, i debiti continuano a rappresentare oltre il **60%** del totale delle passività. Tale situazione è stata ricondotta dalla Fondazione al ritardo con il quale sono stati corrisposti i contributi alla gestione da parte degli Enti fondatori⁷. Rispetto all'esercizio 2014 diminuisce l'incidenza degli oneri finanziari che si riducono da **Euro 162.031,00** nel 2014 a **Euro 110.335,00** nel 2015 in quanto la Fondazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie⁸.

⁵ Si veda sul punto la relazione della Sezione controllo enti, delibera n. 80/2017 già citata, nella quale è stato evidenziato come il patrimonio netto disponibile rimanga negativo nonostante l'intervento finanziario della Regione disposto con la L.R. n. 5/2015.

⁶ L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro comunale e del Teatrino connesso (Euro 14.977.250), nonché dei laboratori inseriti all'interno del Parco della musica (Euro 2.014.182). Quest'ultimo valore sostituisce quello di pari importo attribuito all'Anfiteatro romano non più nella disponibilità della Fondazione (cfr. Relazione sulle Fondazioni lirico-sinfoniche predisposta dalla Sezione controllo enti approvata con deliberazione dell'11 luglio 2017 n. 80).

⁷ La Relazione sulle Fondazioni lirico-sinfoniche predisposta dalla Sezione controllo Enti approvata con deliberazione dell'11 luglio 2017 n. 80, afferma che "Anche nel corso dell'esercizio in esame perdura la "discrasia temporale tra il sorgere delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi".

⁸ Gli interessi si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente (euro 106.688 ed euro 69.231) e agli oneri sui mutui (euro 26.723 ed euro 12.989); da segnalare la stabilità degli interessi moratori euro 31.935 nel 2015 a fronte di euro 32.729 nel 2014. (cfr. Sezione Enti, Relazione cit. pag. 67 nota 72).

Il valore della produzione si contrae del - 7,6% a seguito della riduzione dei contributi e dei ricavi da vendite e prestazioni. Tuttavia, si riducono in misura consistente, - 27,2%, anche i costi della produzione che registrano un significativo decremento dei *Costi per servizi* (connessi alla realizzazione delle tipiche attività teatrali), - 37,6%, e dei *Costi per il personale*, - 9,1%.

Con riguardo all'esercizio 2016 si formulano le seguenti osservazioni.

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato economico positivo pari a **Euro 10.947,00**.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio.

Seppure i contributi dei fondatori si sono ridotti da **Euro 18.730.405** nel 2015 a **Euro 16.439.502** nel 2016, l'esercizio registra un risultato soddisfacente dei *Ricavi da vendite e prestazioni* che da **Euro 1.258.145,00** nel 2015 si sono incrementati fino a **Euro 1.996.230,00** nel 2016. Il valore della produzione è stato pari a **Euro 19.760.673** con una riduzione di **Euro 837.037** rispetto all'esercizio 2015. Tuttavia, si è registrata una contrazione anche dei costi della produzione che da **Euro 20.237.008** nel 2015 si sono ridotti a **Euro 19.802.346** nel 2016.

L'analisi dello stato patrimoniale ha evidenziato la riduzione, tra le passività, dei debiti che passano da **Euro 9.625.123** nel 2015 a **Euro 6.042.828** nel 2016, con una diminuzione di **Euro 3.582.295**. Tuttavia, risultano ancora considerevoli i debiti verso i fornitori pari a **Euro 3.004.210**. La diminuzione dell'importo complessivo dei predetti debiti (da **Euro 4.187.283** nel 2015) è da attribuire alla riduzione dei debiti pregressi 2009/2015 ai quali sono stati sommati i nuovi debiti sorti nel 2016. Il finanziamento straordinario ricevuto dalla Regione Sardegna ai sensi delle LL.RR. nn. 14/2012 e 18/2013 ha consentito di liquidare una porzione considerevole del debito commerciale pregresso (cfr. nota integrativa pag. 70).

Tra le attività patrimoniali, ed in particolare tra i crediti, la nota integrativa al bilancio (cfr. pag. 65) evidenzia in modo particolare un credito verso la Regione Sardegna relativo al POR 2003 di **Euro 2.350.000,00** in relazione al quale si afferma che *“la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna. Alla data odierna è in corso un'azione finalizzata ad ottenere dalla Regione Sardegna l'ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna; l'incasso di tale credito, prudenzialmente, è stato inserito nella categoria “Oltre 12 mesi”*.

Per effetto della chiusura del conto economico con un risultato positivo di **Euro 10.947**, il patrimonio netto disponibile, negativo in apertura di esercizio per **Euro - 959.470**, raggiunge l'importo di **Euro - 948.523** registrando un lieve miglioramento.

3. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

(Da completare alla luce delle controdeduzioni che perverranno da parte della Regione e delle Fondazioni)

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Fondatori e sostenitori delle Fondazioni	17
Tabella 2 - Finalità statutarie delle Fondazioni regionali	18
Tabella 3 - Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione a favore delle Fondazioni nel periodo 2013/2016 Liquidazioni.....	20
Tabella 4 - Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione a favore delle Fondazioni nel periodo 2013/2016 Impegni.....	20
Tabella 5 - Personale in servizio nelle Fondazioni distinto per tipologia di contratto.....	21
Tabella 6 - Spesa per il personale delle Fondazioni	24
Tabella 7- Compensi erogati agli organi di amministrazione	25
Tabella 8 - Compensi erogati agli organi di controllo	25
Tabella 9 - I risultati di bilancio delle Fondazioni	26
Tabella 10 -- I contributi regionali a favore della Fondazione Giorgio Asproni - Impegni	30
Tabella 11 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Giorgio Asproni.....	31
Tabella 12 – Personale in servizio presso la Fondazione Giorgio Asproni distinto per tipologia di contratto	31
Tabella 13 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Giorgio Asproni.....	32
Tabella 14 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Giorgio Asproni.....	32
Tabella 15 – I risultati contabili conseguiti dalla Fondazione Giorgio Asproni	32
Tabella 16 - I contributi regionali a favore della Fondazione Salvatore Cambosu - Liquidazioni	37
Tabella 17 - I contributi regionali a favore della Fondazione Salvatore Cambosu - Impegni...	38
Tabella 18 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Salvatore Cambosu	38
Tabella 19 – Personale in servizio presso la Fondazione Salvatore Cambosu distinto per tipologia di contratto.....	38
Tabella 20 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Salvatore Cambosu.....	39
Tabella 21 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Salvatore Cambosu	39
Tabella 22 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Salvatore Cambosu.....	39
Tabella 23 - I contributi regionali a favore della Fondazione Maria Carta – Liquidazioni.....	42
Tabella 24 - I contributi regionali a favore della Fondazione Maria Carta - Impegni	42

Tabella 25 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Maria Carta.....	43
Tabella 26 – Personale in servizio presso la Fondazione Maria Carta distinto per tipologia di contratto	43
Tabella 27 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Maria Carta	43
Tabella 28 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Maria Carta.....	44
Tabella 29 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Maria Carta.....	44
Tabella 30 – I contributi regionali a favore della Fondazione Giuseppe Dessì - Liquidazioni ..	48
Tabella 31 - I contributi regionali a favore della Fondazione Giuseppe Dessì - Impegni.....	49
Tabella 32 - Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Giuseppe Dessì.....	49
Tabella 33 - Personale in servizio presso la Fondazione Giuseppe Dessì distinto per tipologia di contratto	49
Tabella 34 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Giuseppe Dessì	50
Tabella 35 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Giuseppe Dessì	50
Tabella 36 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Giuseppe Dessì	50
Tabella 37 – I contributi regionali a favore della Fondazione Costantino Nivola - Liquidazioni	55
Tabella 38 – I contributi regionali a favore della Fondazione Costantino Nivola - Impegni	55
Tabella 39 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Costantino Nivola	56
Tabella 40 - Spesa annuale complessiva per il personale in servizio presso la Fondazione Costantino Nivola.....	56
Tabella 41 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Costantino Nivola.....	57
Tabella 42 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Costantino Nivola	57
Tabella 43 – I risultati di bilancio conseguiti dalla Fondazione Costantino Nivola	57
Tabella 44 – I contributi regionali a favore della Fondazione Andrea Parodi - Liquidazioni ...	63
Tabella 45 – I contributi regionali a favore della Fondazione Andrea Parodi - Impegni.....	63
Tabella 46 - Spesa per il personale della Fondazione Andrea Parodi.....	63
Tabella 47 – Personale in servizio presso la Fondazione Andrea Parodi distinto per tipologia di contratto	63
Tabella 48 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Andrea Parodi	64

Tabella 49 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Andrea Parodi.....	64
Tabella 50 – I risultati di bilancio della Fondazione Andrea Parodi	64
Tabella 51 – I contributi regionali a favore della Fondazione Stazione dell’Arte - Impegni.....	68
Tabella 52 - Spesa per il personale della Fondazione Stazione dell’Arte	69
Tabella 53 - Personale in servizio presso la Fondazione Stazione dell’Arte distinto per tipologia di contratto.....	69
Tabella 54 – Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Stazione dell’Arte	69
Tabella 55 – Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Stazione dell’Arte..	70
Tabella 56 – I risultati di bilancio della Fondazione Stazione dell’Arte.....	70
Tabella 57 - I contributi regionali a favore della Fondazione Sardegna Film Commission - Liquidazioni	76
Tabella 58 - I contributi regionali a favore della Fondazione Sardegna Film Commission - Impegni	76
Tabella 59 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Sardegna Film Commission	77
Tabella 60 – Personale in servizio presso la Fondazione Sardegna Film Commissioni distinto per tipologia di contratto	77
Tabella 61 - Compensi spettanti all’organo di amministrazione della Fondazione Sardegna Film Commission	77
Tabella 62 - Compensi spettanti all’organo di controllo della Fondazione Sardegna Film Commission	78
Tabella 63 - I risultati di bilancio della Fondazione Sardegna Film Commission.....	78
Tabella 64 - I contributi regionali a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari - Liquidazioni	85
Tabella 65 - I contributi regionali a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari - Impegni	85
Tabella 66 – Spesa per il personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari .	86
Tabella 67 – Personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari distinto per tipologia di contratto	87
Tabella 68 – Consistenza complessiva del personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	87

Tabella 69 Personale in servizio presso la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari e relativa spesa	87
Tabella 70 - Compensi spettanti all'Organo di amministrazione della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	89
Tabella 71 – Compensi spettanti all'Organo di controllo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	89
Tabella 72 - I risultati di bilancio della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.....	90
Tabella 73 - Conto economico - Totale ricavi vendite e prestazioni	90
Tabella 74 - Conto economico - Valore della produzione 2013/2016	91
Tabella 75 – Contributi ricevuti dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari nel periodo 2013/2016	91

